

2020 RELAZIONE SOCIALE



CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N° 3
AUSL BR/1 - FRANCAVILLA FONTANA

Ai sensi della L.R. n. 19/2006 del Piano Regionale
delle Politiche Sociali per il triennio 2018 - 2020

INDICE

PREMESSA

1. L' Ambito come comunità: un profilo in evoluzione

- 1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione
- 1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

2. Mappa locale del sistema di offerta di servizi sociosanitari

- 2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona
 - 2.1.1 - I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi
 - 2.1.2 – I servizi per sostenere la genitorialità e tutela dei minori
 - 2.1.3 – I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e assicurare la presa in carico integrata delle non autosufficienze
 - 2.1.4 – I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori
 - 2.1.5 – Le azioni di sistema e governance
 - 2.1.6 – Altri interventi
- 2.2 La dotazione infrastrutturale dell'Ambito Territoriale
 - 2.2.1 – Minori
 - 2.2.2 – Anziani
 - 2.2.3 - Disabili
- 2.3 L'integrazione con le politiche sanitaria, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, le politiche di contrasto alla povertà

3. Mappa del capitale sociale

- 3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale – Le altre forme associative
- 3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti

4. Esercizi di costruzione organizzativa della governance del Piano Sociale di Zona

- 4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance del territorio

5. L'attuazione del Piano Sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

- 5.1 Rendicontazione al 31.12.20



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

PREMESSA

Il Piano Sociale di Zona 2018/2020 del Consorzio Ambito Territoriale sociale n. 3 di Francavilla Fontana, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile del 09/10/2018, a seguito di quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi, si conferma quale strumento privilegiato per la programmazione locale dei servizi alla persona finalizzato a favorire l'implementazione di forme di integrazione e di Governance del sistema dei servizi e degli interventi a livello territoriale d'Ambito.

Con la relazione sociale dell'anno 2020, relativa al III anno del ciclo triennale di programmazione sociale, l'Ambito di Francavilla Fontana intende delineare gli obiettivi perseguiti, articolati su una rete di servizi e di interventi sociali volti a migliorare la qualità della vita di soggetti in condizione di fragilità, a favorire l'inclusione sociale e a garantire pari opportunità di accesso ai servizi ai cittadini dei Comuni Consorziati.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla crisi pandemica da Covid-19 che ha messo la popolazione mondiale in uno stato di allerta tuttora in corso, sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico, con significative ricadute in ambito sociale, che hanno principalmente coinvolto le fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia. Ad essi si sono aggiunti altri milioni di persone che si sono affacciati all'improvviso ad uno stato di incertezza socio sanitaria ed economica grave e inaspettato. Con l'introduzione di molteplici ordinanze restrittive, tese a limitare al massimo la diffusione dell'epidemia, sono mutate le condizioni di vita, lavorative e di relazione dell'intera popolazione, stravolgendo in pochi giorni la quotidianità.

Nella difficoltà di affrontare un fenomeno del tutto sconosciuto, i diversi livelli di governo hanno prontamente reagito adeguando schemi di programmazione, di finanziamento, di gestione, d'intervento, avviando anche nuove sperimentazioni di interventi e servizi. Assieme ai Servizi sanitari, sono stati i Servizi sociali dei Comuni a sostenere le fasce di popolazione più fragili, non soltanto recependo le indicazioni arrivate dal livello centrale¹, ma anche ripensando e riorganizzando i propri servizi e mettendo in campo inedite forme di vicinanza alle persone, alle famiglie, in alcuni casi coinvolgendo attivamente la comunità locale. I Comuni e gli Ambiti territoriali, hanno avviato numerosi servizi e iniziative nei propri territori per rispondere alle necessità della popolazione, hanno innovato e rafforzato esperienze già presenti, modificando in maniera flessibile le loro modalità di intervento. In questo contesto le tecnologie informatiche hanno spesso dato un supporto fondamentale nell'erogazione del servizio, nella comunicazione, nella gestione dei flussi informativi e nella relazione con gli stakeholder, prefigurando migliorie nel processo complessivo di digitalizzazione della PA.

¹ Tra le altre si vogliono qui ricordare le direttive del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali come la Nota 2191 del 19 marzo 2020 - Sospensione delle misure di condizionalità per beneficiari reddito di cittadinanza - Articolo 40 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e la Circolare n. 1 del 27 marzo 2020 - Sistema dei Servizi Sociali - Emergenza Coronavirus.



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

Le attività ripensate in tempo di pandemia hanno anche permesso ai servizi sociali dei Comuni di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale sconosciuta ai Servizi, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte dall'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. L'emergenza, infatti, è stata l'occasione per sperimentare servizi 'a distanza', sino ad ora poco utilizzati. Telefono, videochiamata e altre modalità, sono stati rivolti al supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie, all'accompagnamento di bambini e adolescenti nella didattica a distanza, alla gestione della solitudine dei più anziani o soli. Tutte queste prassi sono state realizzate con una molteplicità di fonti di finanziamento, pubbliche e private, comunitarie, nazionali e locali, ma anche con il contributo della società civile.

Significativa è stata l'esperienza e le risorse messe in campo dal Consorzio n. 3 di Francavilla Fontana per affrontare l'emergenza sanitaria ed essere vicini a tutta la cittadinanza in tempo di Covid-19. In particolare, il Consorzio a supporto dei cittadini ha attivato i servizi di seguito, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, gli Enti del Terzo Settore e i Privati, utilizzando sia i metodi tradizionali che piattaforme informatiche e impiegando n. 56 operatori tra Assistenti sociali, personale amministrativo, Volontari, Pedagogista, Mediatore familiare, Psicologo, Educatori professionali. L'iniziativa è stata finanziata con le risorse del Fondo povertà e con del fondo PON Inclusione 2014-2020.

1. Pronto Intervento sociale h24;
2. Attivazione del numero vedere;
3. Sportello psicologico online;
4. buoni alimentari e farmaceutici;
5. presa in carico e attivazione di servizi per i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà e di soggetti in stato di indigenza;
6. rete solidale per la distribuzione dei buoni.

Focalizzando l'attenzione sull'andamento della domanda sociale pervenuta ai Servizi Sociali dell'Ambito nel 2020, si può constatare come, a fronte dei bisogni emergenti, si è registrato un costante aumento della quantità dei servizi a gestione di Ambito perseguendo l'obiettivo dell'integrazione fra le diverse fonti di finanziamento e la loro concentrazione intorno agli Obiettivi di servizio regionali e all'assunzione delle priorità indicate.

Si è registrato, in particolar modo, il consolidarsi di interventi a carattere domiciliare quale il Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD - e le prestazioni socio-assistenziali integrate agli interventi sanitari - ADI - rivolti alle persone non autosufficienti anziani e disabili, realizzando, con le prestazioni erogate, la copertura totale rispetto alla domanda espressa. Tali servizi sono stati finanziati in parte con i buoni servizio regionali anziani e disabili, ed in parte con i fondi PAC Anziani Il Riparto.

Per quanto concerne l'area minori, oltre ai servizi garantiti dai Buoni di Conciliazione infanzia regionali, sono stati garantiti i servizi a carattere domiciliare attraverso l'educativa domiciliare per minori finanziata con fondi di bilancio di ambito e con l'assegnazione delle risorse ministeriali del Programma PIPPI 7-8 e 9.

Da considerare, altresì, l'implementazione di servizi con i quali si è contribuito a fornire risposte concrete alla domanda sociale tra cui: Centro per la Famiglia, Centro Antiviolenza, Centro polivalente per diversamente abili, Centro socioeducativo diurno per minori, unitamente alle



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

misure di contrasto alla povertà sia regionali RED (nelle varie edizioni) che nazionali Reddito di Cittadinanza.

Di notevole importanza sono state anche le azioni e le risorse messe a disposizione dall'Ambito per garantire il Servizio di Integrazione Scolastica che ha visto confermare la presenza in prevalenza di operatori sociosanitari oltre che di educatori professionali, per far fronte al fabbisogno rilevato. Inoltre hanno avuto impulso sempre maggiore i servizi del welfare d'accesso, potenziati mediante le risorse del PON Inclusione FSE 2014/2020, con la piena operatività del Segretariato Sociale di Ambito, garantito nei sei Comuni dell'Ambito.

È doveroso sottolineare il grande senso di responsabilità, di impegno e professionalità del personale dedicato dell'Ufficio di Piano, il cui lavoro ha permesso, oltre alla realizzazione degli obiettivi di servizio "ordinari", anche l'attivazione di numerosi progetti e partenariati volti ad integrare le azioni previste ed apportare un valore aggiunto in termini di risposte diversificate ai bisogni del territorio. Solo per citarne alcuni:

1. Progetto denominato "APP TAVOLA ROTONDA", approvato con Determinazione Regionale del Dirigente Sezione Inclusione Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari;
2. Progetto relativo all'Avviso 1/2018 "DISCRIMINATION FREE PUGLIA" P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 2020 Asse IX Azione 9.5. per la realizzazione di progetti di contrasto alle discriminazioni - Sub Azione 9.5.a "Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione";
3. SERVIZI EDUCATIVI ESTIVI 2020 gestiti dall'ambito territoriale per i Comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, San Michele Salentino e Villa Castelli;
4. PROGETTO "UN CALCIO...ALLA DISABILITA'!", progetto sportivo sperimentale rivolto a ragazzi autistici in collaborazione con l'Asd Elia's Sport Center;
5. CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT EXECUTIVE rilasciata il 18/12/2020 con determinazione dirigenziale dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
6. SPERIMENTAZIONE MINISTERIALE PIPPI livello avanzato (Pippi 8 – 9).

Nei capitoli seguenti saranno forniti indicatori utili all'analisi del territorio, facendo riferimento non solo al contesto socio-demografico della popolazione residente, ma anche allo stato dei servizi garantiti alla cittadinanza in relazione al fabbisogno emergente e alle azioni trasversali messe in atto nel terzo anno (2020) del IV ciclo triennale di programmazione sociale dell'Ambito territoriale sociale di Francavilla Fontana.

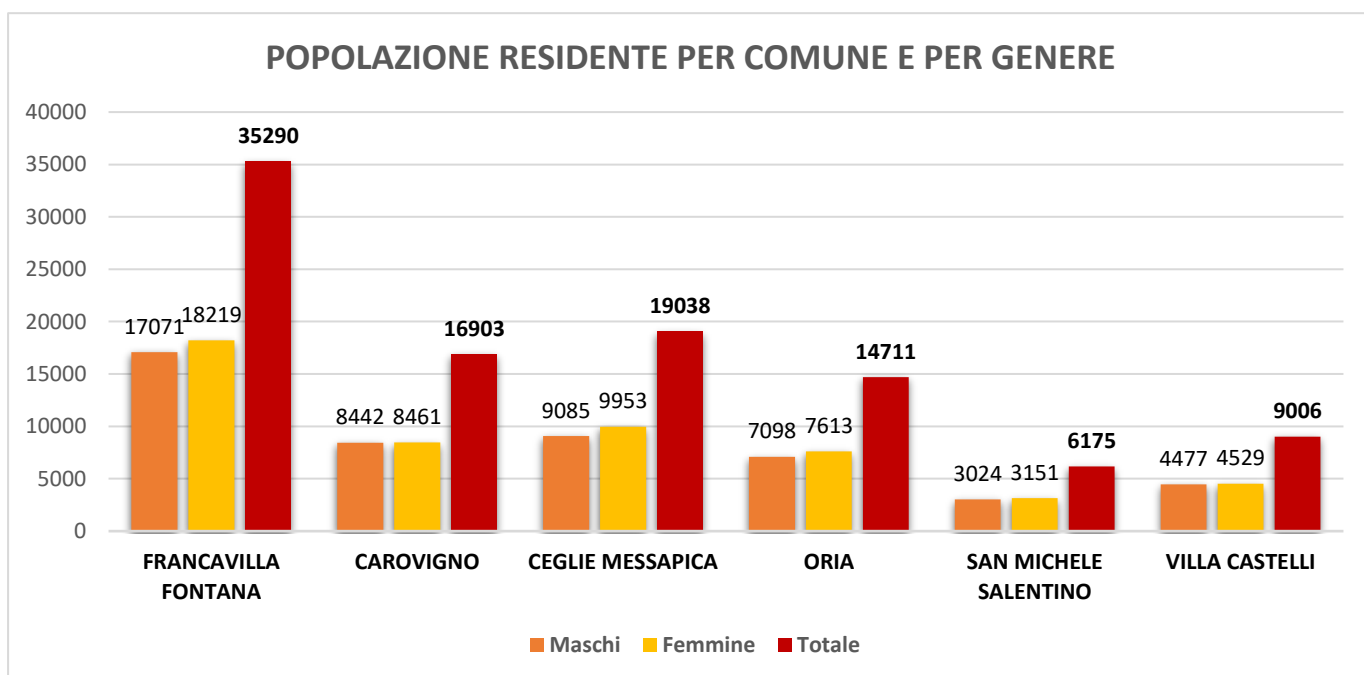
1. L'Ambito come comunità: un profilo in evoluzione

1.1 Le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione

Il Consorzio Ambito Territoriale Sociale n. 3 AUSL BR/1 - Francavilla Fontana è composto dai Comuni di Francavilla Fontana (Capofila), Carovigno, Ceglie Messapica, Oria, San Michele Salentino e Villa Castelli.

Il territorio del Consorzio di Francavilla Fontana si estende su una superficie totale di 562 kmq, con una popolazione complessiva al 01.01.2021 (ultimi dati disponibili) di n. 101.123 abitanti, con un numero di nuclei familiari pari a 40.885.

Graf. 1 – Popolazione residente nei Comuni dell'Ambito per comuni di residenza e per genere al 01.01.2021. Valori assoluti

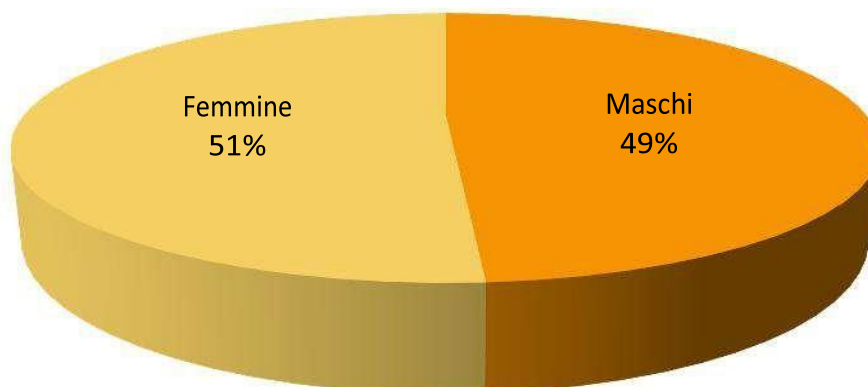


Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

L'analisi di dettaglio della struttura della popolazione residente evidenzia una prevalenza della componente femminile, pari al 51,23% (v.a. 51.926), rispetto a quella maschile, pari al 48,77% (v.a. 49.197).

Graf. 2 – Popolazione residente per genere al 01.01.2021. Valori percentuali

POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE



Al 01 gennaio 2021 i residenti di età compresa tra i 18 e i 64 anni risultano essere il 59,40% dell'intera popolazione (pari a 62.7457 unità), i minori ammontano al 16,06% (16.041 persone) e gli ultra



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

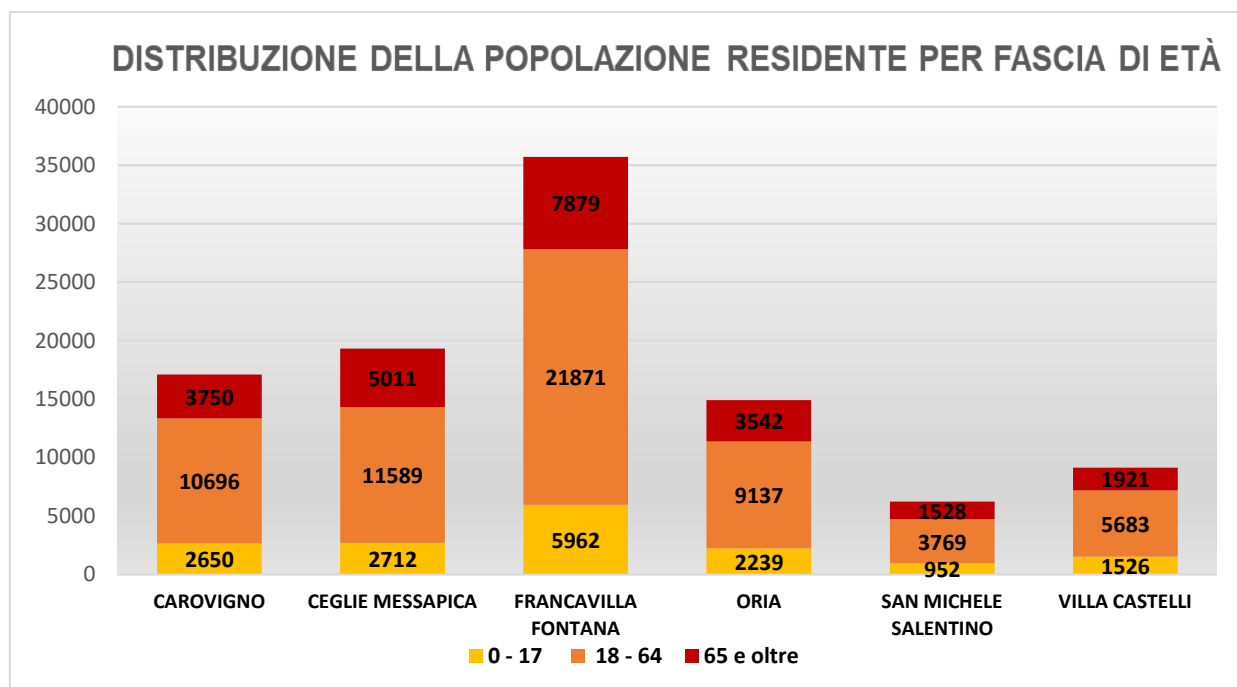
RELAZIONE SOCIALE 2020

sessantacinquenni al 22,63% (23.631 unità), ovvero quasi un quarto dell'intera popolazione.

Graf. 3 – Distribuzione della popolazione residente per fasce di età e per comune al 01.01.2021. Valori assoluti

Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

Le caratteristiche demografiche della popolazione appaiono in larga parte omogenee e connotate da alcune



importanti trasformazioni sociali quali l'invecchiamento progressivo della popolazione, il cambiamento della struttura familiare e il graduale aumento del multiculturalismo.

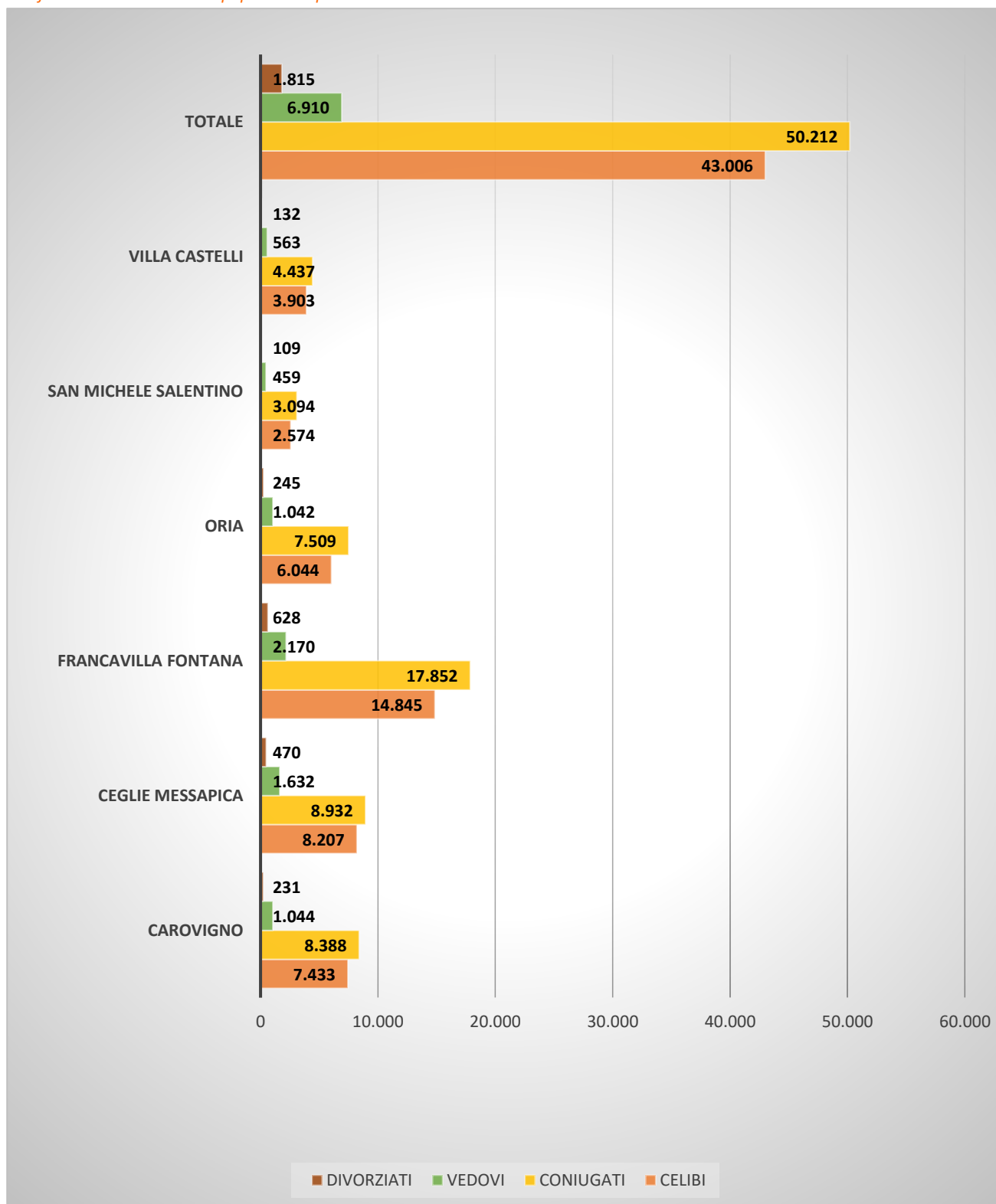
Per capire meglio la distribuzione demografica un approfondimento particolare merita l'istituzione della famiglia.

Al 01/01/2021 si sono registrati nell'Ambito 50.212 coniugati, 1.815 divorziati e 6.910 vedovi, con una media di componenti per nucleo familiare pari a 2,5.

In generale sono diventate più numerose le coppie senza figli, i single ed i nuclei con un solo genitore. È aumentata la preferenza delle nuove coppie per le unioni di fatto e comunque si arriva al matrimonio in età più tarda, si procrea meno e più avanti nel tempo.

	CELIBI/NUBILI	CONIUGATI/E	VEDOVI/E	DIVORZIATI/E
Carovigno	7.433	8.388	1.044	231
Ceglie Messapica	8.207	8.932	1.632	470
Francavilla Fontana	14.845	17.852	2.170	628
Oria	6.044	7.509	1.042	245
San Michele Salentino	2.574	3.094	459	109
Villa Castelli	3.903	4.437	563	132
TOTALE	43.006	50.212	6.910	1.815

Graf. 4 – Distribuzione della popolazione per stato civile al 01.01.2021. Valori assoluti

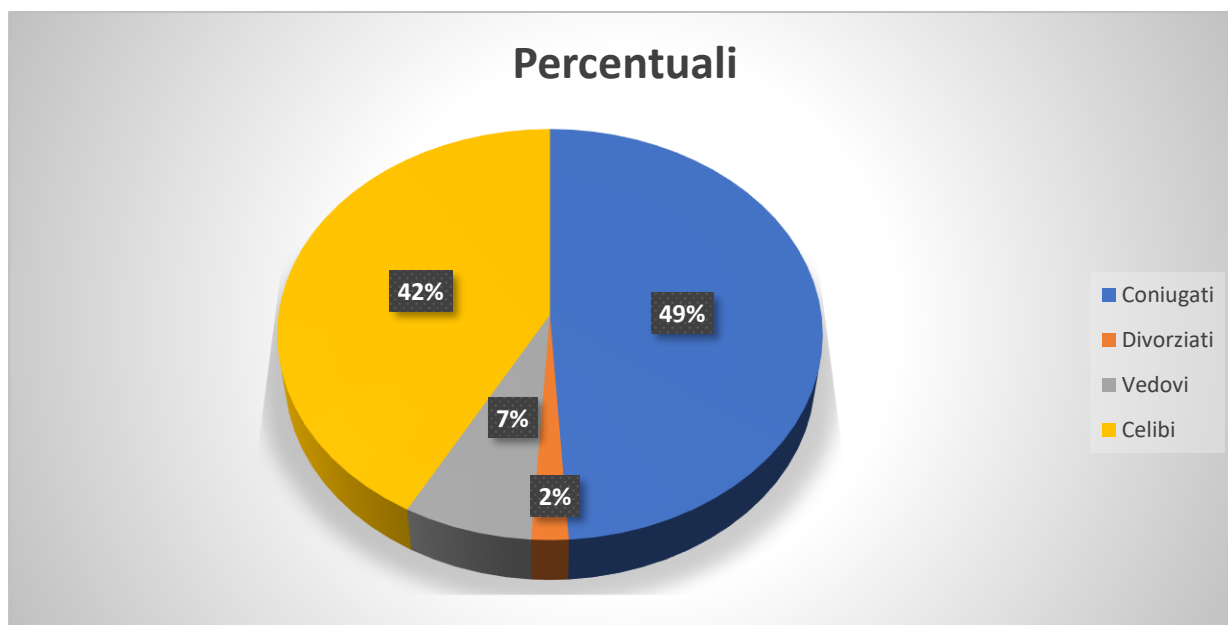


Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT



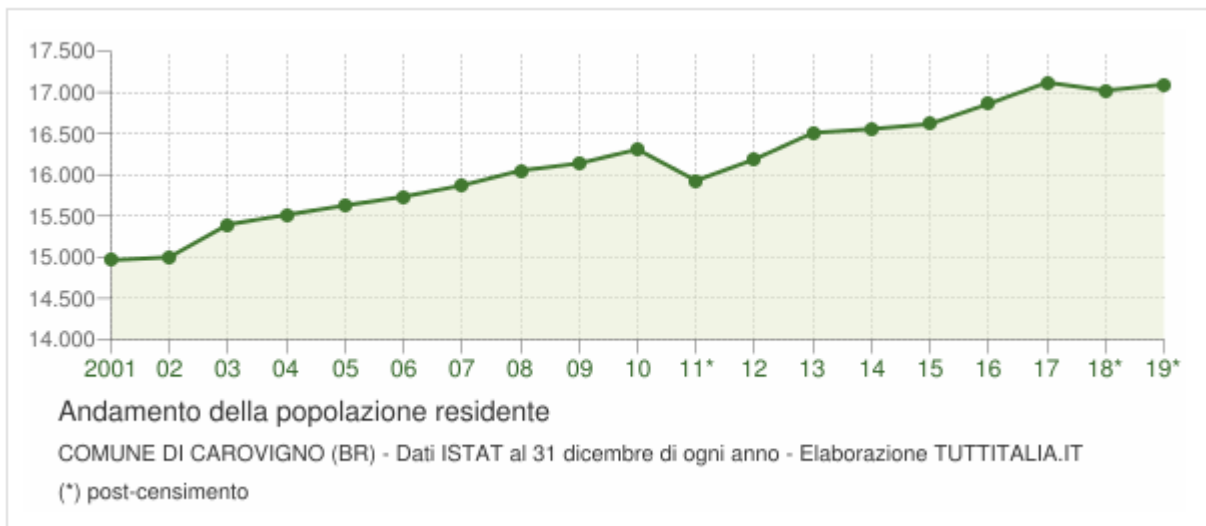
AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

Graf. 5 – Distribuzione della popolazione per stato civile e per sesso al 01.01.2021. Valori percentuali



Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

Continua a confermarsi il fenomeno della maggiore longevità delle donne che hanno un'aspettativa di vita alla nascita mediamente maggiore rispetto a quella degli uomini. Anche l'indice di vecchiaia conferma la maggiore presenza di individui anziani rispetto ai giovanissimi e la predominanza del sesso femminile all'interno della classe di età dai 65 anni in poi, il saldo naturale presenta ancora valori negativi.





AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

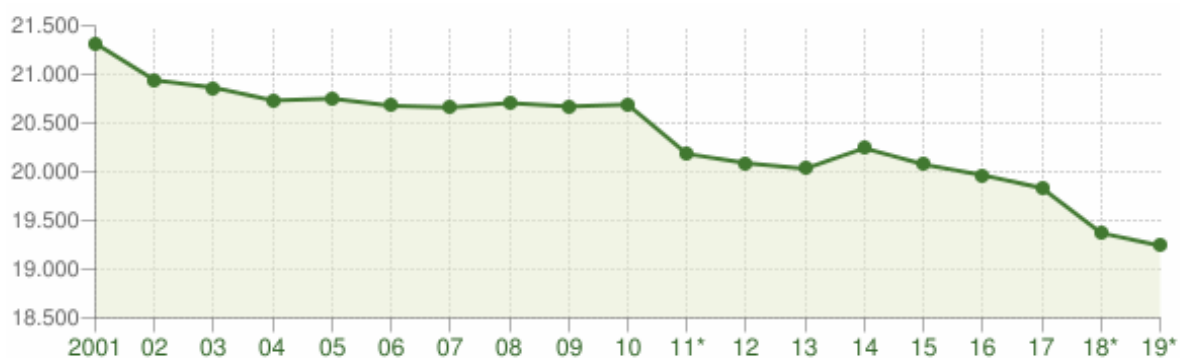
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

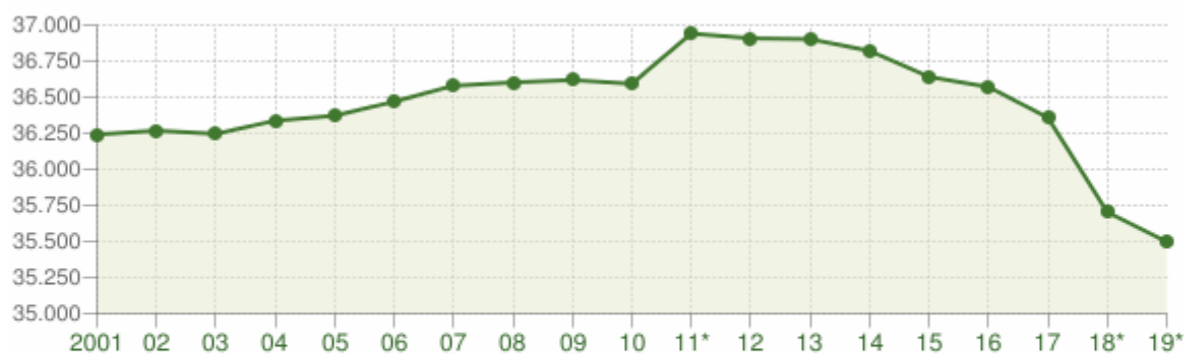
RELAZIONE SOCIALE 2020



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

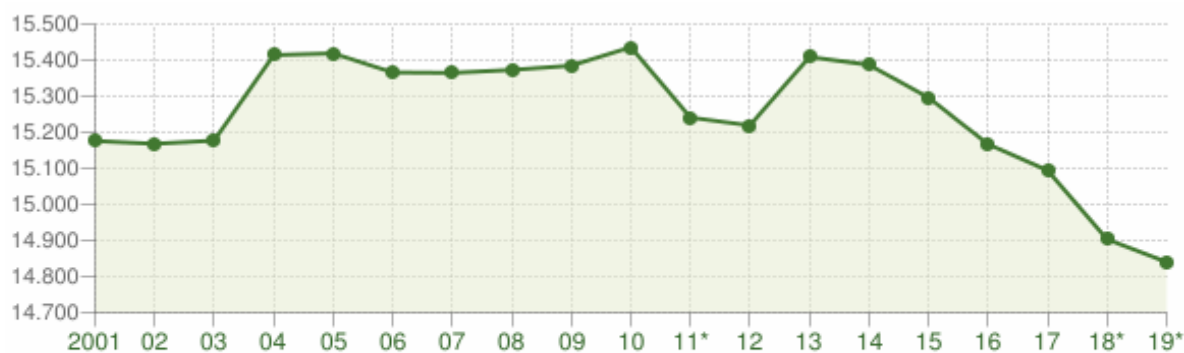
(*) post-censimento



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

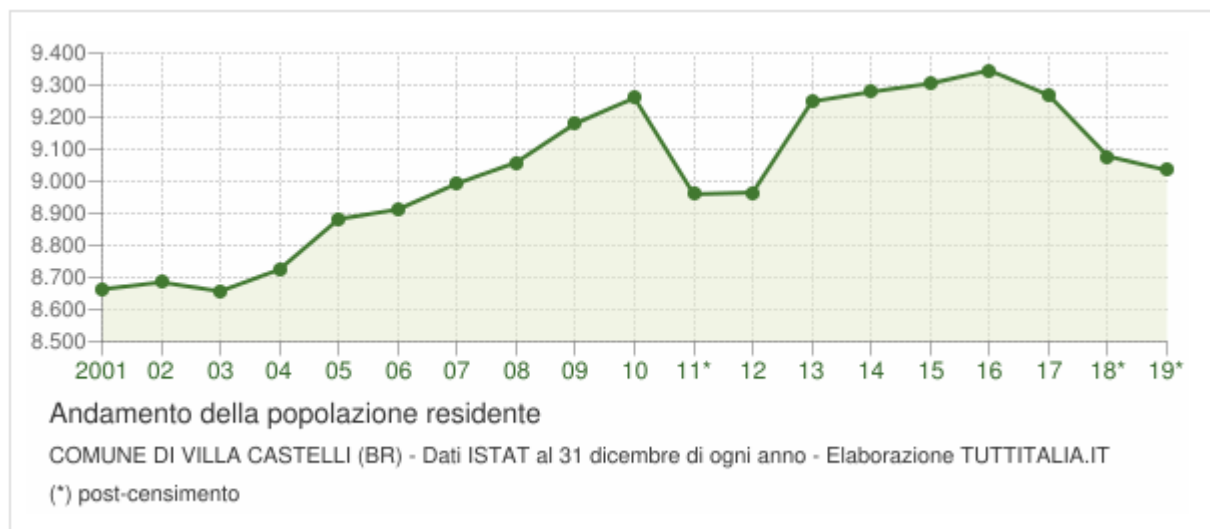
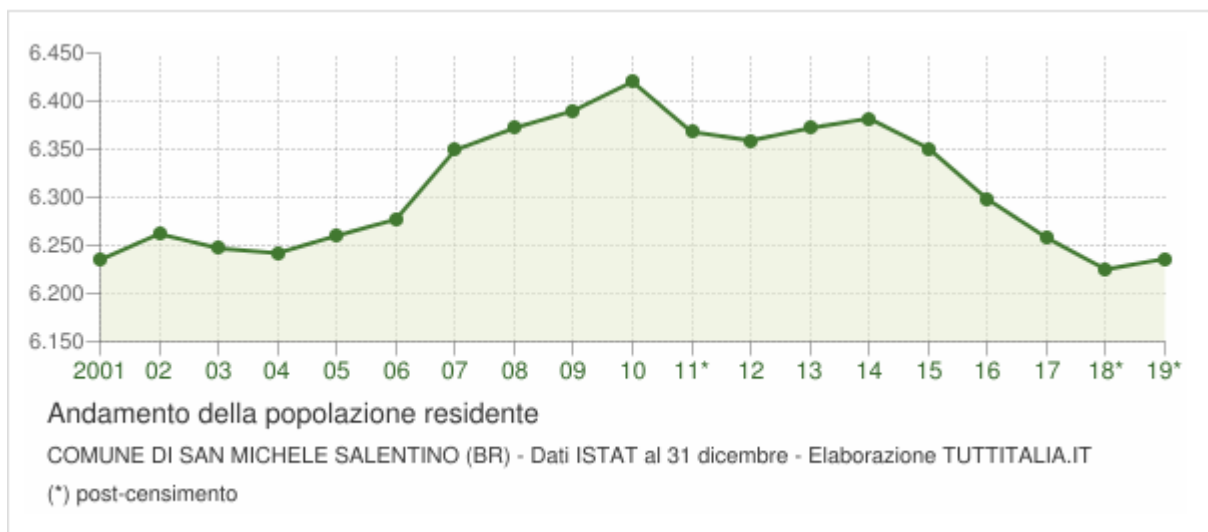
(*) post-censimento



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ORIA (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

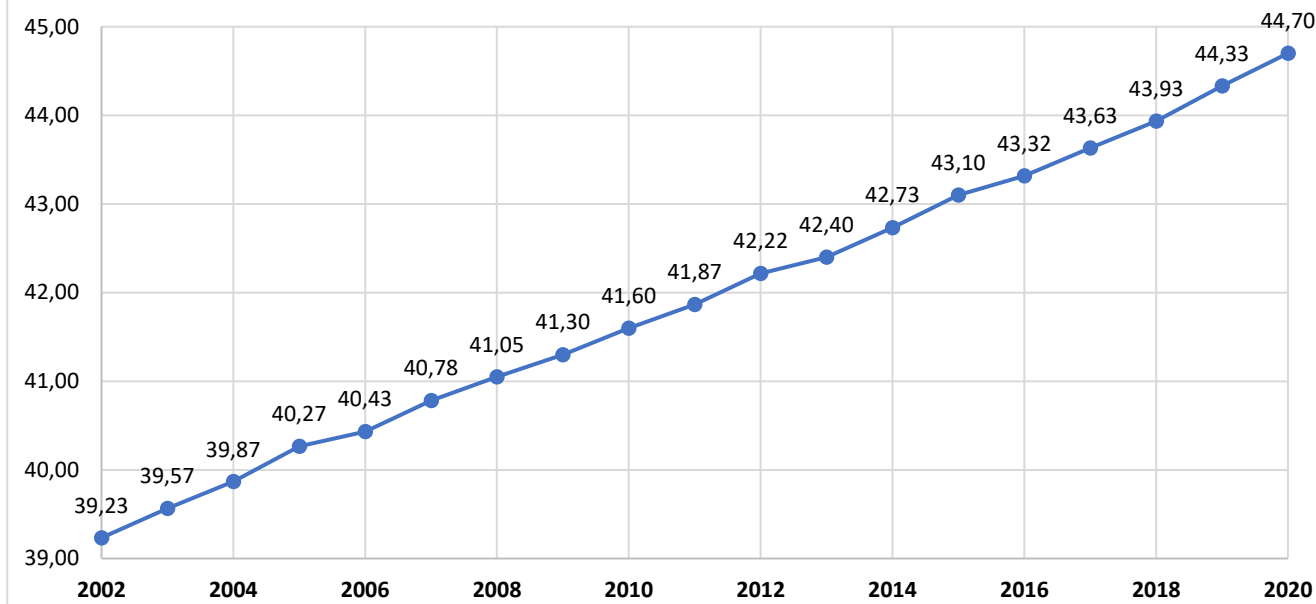


Al fine di contestualizzare le osservazioni fatte in merito alla popolazione residente, è interessante analizzare dettagliatamente l'andamento della popolazione.

Negli ultimi 15 anni la popolazione dell'Ambito è andata gradatamente decrescendo in ciascuno dei sei Comuni; ad un numero minore di nascite si è cumulato un aumento della mortalità con conseguenze dirette sulla numerosità della cittadinanza.

In generale, l'analisi del trend 2002-2020 mostra valori incrementali dell'età media della popolazione residente nel territorio compreso nell'Ambito, che nell'arco di un quindicennio è aumentata di circa 5,5 punti (passando, dato più significativo da 39,23 a 44,7). Si evidenzia che tra i comuni compresi nell'Ambito il dato più negativo è quello del Comune di Francavilla che passa da un'età media pari a 37,4 ad 43,7 con un incremento medio dell'età media pari a 6,3.

Età media - Andamento periodo 2002 - 2020



Fonte: mostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

Da una lettura approfondita degli indici demografici del territorio dell'Ambito emerge chiaramente:

- Un sensibile aumento dell'indice di vecchiaia;
- Un alto indice di ricambio della popolazione attiva (che sta a significare che la popolazione in età lavorativa è molto anziana);
- Una diminuzione dell'indice di natalità;
- Un aumento del tasso di mortalità

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Carovigno

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	120,3	47,4	98,4	98,2	18,4	10,2	7
2011	122,9	47,1	104,2	101,6	18,5	9,6	8,2
2012	128,8	48,2	103,8	104,3	19,1	8,3	10
2013	133,9	48,4	102,5	104,3	19	10,9	8,3
2014	135	49,9	107,6	107	20	8,5	8,5
2015	142	50	108	109,4	19,8	10	10
2016	140,7	50,4	115,3	113,1	20,5	7,2	9,2
2017	146,6	50,1	117,8	114,2	19,5	7,2	8,2
2018	150,8	49	109,7	110,6	19,6	7,7	8,8
2019	155,9	50,2	114,3	115,7	18,5	7,4	9,8
2020	158,5	50,5	128,5	118,4	18,4	7,1	8,8

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Ceglie Messapica							
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	164,5	52,4	106,1	106,7	18,2	8,3	10,4
2011	164,3	52,3	120,4	109,6	18,3	8,9	10,8
2012	167,3	53,4	119,8	112,1	18,7	7,9	11,5
2013	171,5	54,0	127,6	114,1	18,7	7,4	13,3
2014	175,2	54,3	128,3	116,9	18,5	7,2	11,9
2015	186,9	56,5	135,6	119,1	17,9	6,6	13,4
2016	180,1	55,1	137,7	125,0	17,4	5,8	11,0
2017	187,8	55,8	147,9	130,1	16,1	6,7	12,2
2018	193,4	56,4	150,3	133,5	16,1	5,2	12,4
2019	201,3	56,4	152,3	136,8	15,5	5,4	12,3
2020	211,2	56,9	153,8	141,7	15,0	5,3	12,2

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Francavilla Fontana							
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	98,5	46,9	90,1	92,1	20,4	9,3	7,2
2011	100,6	47,1	97,0	95,7	20,3	9,7	8,4
2012	105,6	47,8	102,7	97,5	20,2	9,0	8,6
2013	109,1	48,7	105,9	100,1	19,6	9,8	8,9
2014	114,1	49,7	106,9	102,1	19,6	8,6	7,4
2015	120,3	50,4	104,2	105,9	19,4	8,0	8,6
2016	125,6	50,9	105,8	107,8	19,0	8,4	8,0
2017	130,5	51,7	106,2	111,3	18,5	8,3	9,4
2018	134,7	52,0	107,7	114,5	18,6	7,5	8,9
2019	140,9	52,4	112,6	118,7	17,8	6,9	8,8
2020	148,8	52,8	115,0	121,1	17,5	6,5	8,6



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Oria							
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	130,0	49,9	106,5	99,1	17,4	9,0	9,8
2011	131,1	49,8	114,2	102,8	17,9	9,3	8,9
2012	135,7	50,9	117,2	105,3	19,0	7,3	11,0
2013	130,5	49,5	112,7	106,2	18,2	8,8	7,9
2014	141,0	51,2	112,7	110,6	18,6	8,1	11,0
2015	147,6	52,5	107,5	113,2	18,9	7,5	10,0
2016	152,9	52,7	110,8	116,7	18,2	7,0	10,3
2017	160,3	53,2	115,9	121,4	17,3	6,6	10,8
2018	165,9	53,2	117,2	123,9	17,2	6,7	10,3
2019	173,6	53,6	119,4	126,6	16,7	6,6	11,2
2020	180,6	53,0	124,3	129,3	15,7	6,4	10,8

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a San Michele Salentino							
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	139,3	55,5	97,7	100,0	19,6	8,6	10,3
2011	138,7	55,2	103,1	103,3	19,7	6,9	8,4
2012	147,5	56,7	110,5	103,6	18,2	7,5	11,5
2013	149,5	56,5	118,9	106,1	17,6	7,4	11,0
2014	156,0	56,3	115,3	107,6	17,2	7,8	9,7
2015	160,5	56,5	105,7	112,5	17,0	6,6	11,9
2016	169,1	56,1	94,6	115,9	16,4	7,9	10,3
2017	176,6	56,7	93,1	119,0	16,5	6,1	11,6
2018	181,5	56,8	88,7	121,8	16,5	8,5	10,7
2019	184,9	57,2	94,2	122,3	17,2	6,4	10,8
2020	183,7	57,0	111,0	127,8	18,2	5,8	10,4

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Villa Castelli							
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2010	101,5	45,7	72,7	89,7	20,3	11,1	6,7
2011	101,9	45,9	82,4	92,2	20,8	9,2	8,7
2012	107,1	46,5	90,5	93,2	20,9	7,5	8,4
2013	108,7	45,9	100,0	95,9	20,2	7,4	9,4
2014	111,6	46,3	100,0	97,5	18,8	11,1	8,1
2015	115,3	46,8	108,2	98,9	19,1	9,1	7,4
2016	118,7	47,8	111,4	101,0	18,6	9,4	10,2
2017	120,3	48,4	113,8	101,8	19,5	7,7	8,9
2018	127,7	48,8	117,6	104,0	19,8	9,0	8,5
2019	129,6	49,4	123,8	109,3	20,7	7,2	10,5
2020	137,6	50,0	127,0	111,1	19,4	6,9	8,5

Glossario

➤ **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Ruvo di Puglia dice che ci sono 165,5 anziani ogni 100 giovani.

➤ **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Ruvo di Puglia nel 2020 ci sono 55,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

➤ **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Ruvo di Puglia nel 2020 l'indice di ricambio è 107,5 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.

➤ **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

➤ **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

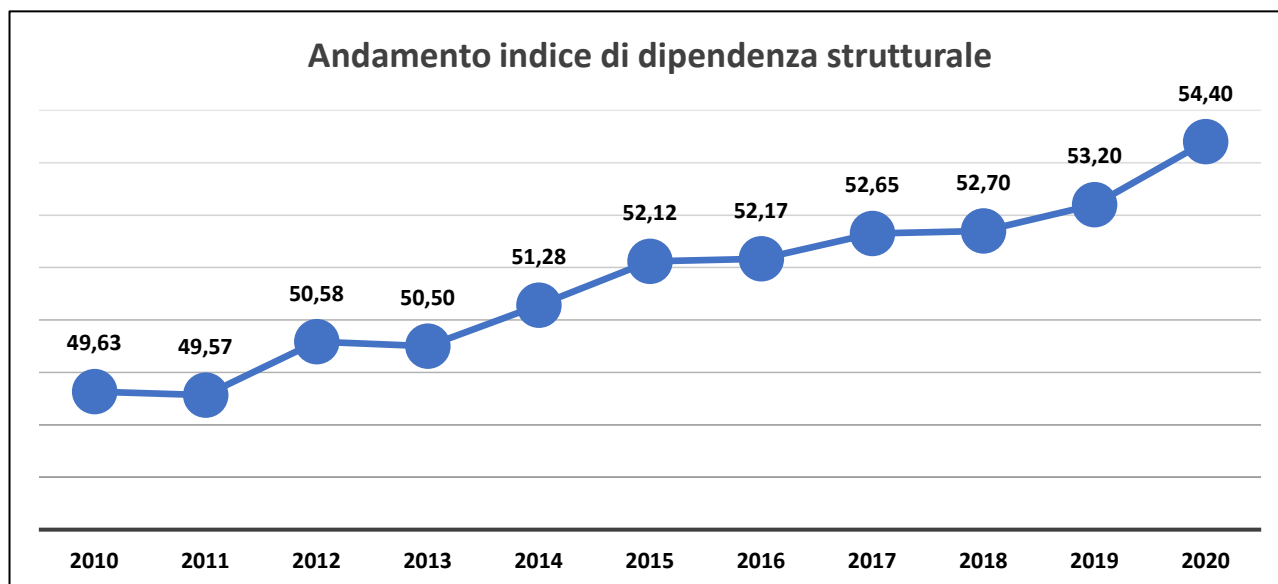
➤ **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

➤ **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

- **Età media** È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.



L'indice di dipendenza strutturale della popolazione – che esprime il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni) – nel territorio dell'Ambito, supera il valore medio di 40, precisamente è pari al valore medio di 53,20. Pertanto si evidenzia in questi contesti territoriali anche una preoccupante situazione legata ai carichi sociali della popolazione attiva.

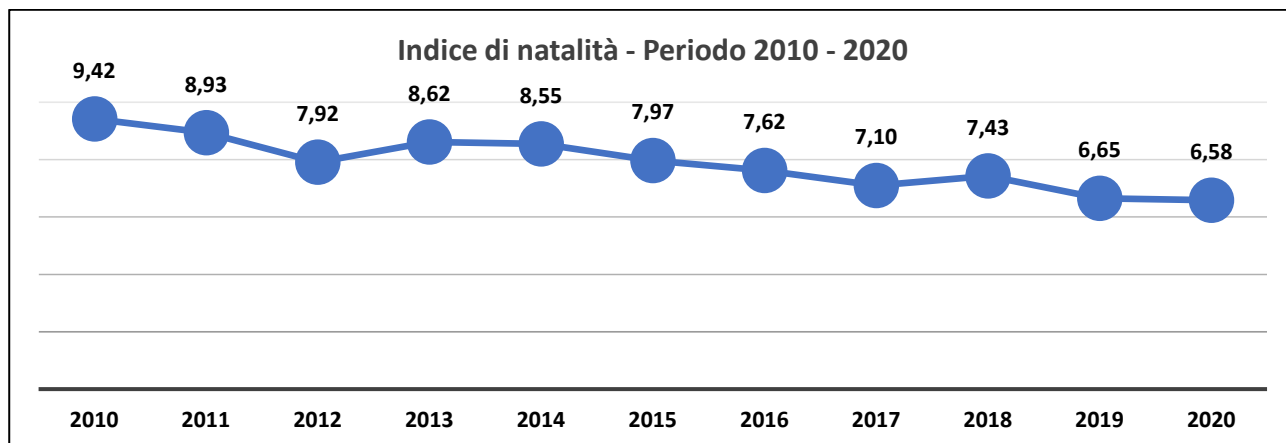
Alla luce di queste considerazioni emerge chiaramente che l'Ambito necessita di una programmazione sociale molto attenta sia a rispondere ai bisogni di cura degli anziani e delle persone non autosufficienti che a trovare delle soluzioni di emancipazione per la popolazione giovanile. Tali considerazioni verranno ulteriormente approfondite nei paragrafi dedicati all'analisi della popolazione anziana e giovanile.

I Minori tra 0-3 anni

I bambini alla data del 01/01/2021 rappresentano il 7,2% della popolazione dell'Ambito.

A livello disaggregato è il Comune di Francavilla Fontana ad avere la maggiore incidenza di bambini della fascia compresa tra 0 e 3 anni, seguita da Carovigno e Ceglie Messapica.

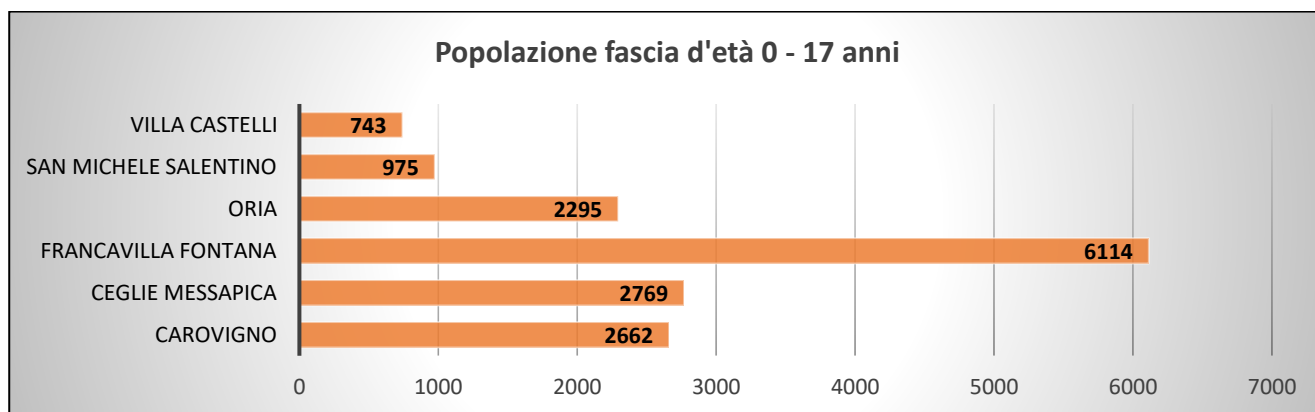
Se poi si passa ad analizzare l'andamento di questa fascia d'età nell'ultimo triennio, risulta subito evidente che siamo di fronte ad una generalizzata contrazione dei bambini residenti ricompresi tra 0 e 3 anni.



Nell'Ambito la diminuzione complessiva è dell'3%, pertanto, anche l'Ambito Territoriale, in linea con le linee programmatiche della Regione Puglia (Azioni per la promozione della conciliazione vita-lavoro, Servizi innovativi per la prima infanzia, infrastrutturazione sociale ecc.) ha programmato una serie di iniziative tese a consolidare e sostenere la rete di strutture e servizi a sostegno della famiglia, della conciliazione vita-lavoro delle donne e della prima infanzia, al fine di alleggerire i carichi familiari e innalzare così la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

La Popolazione Giovanile

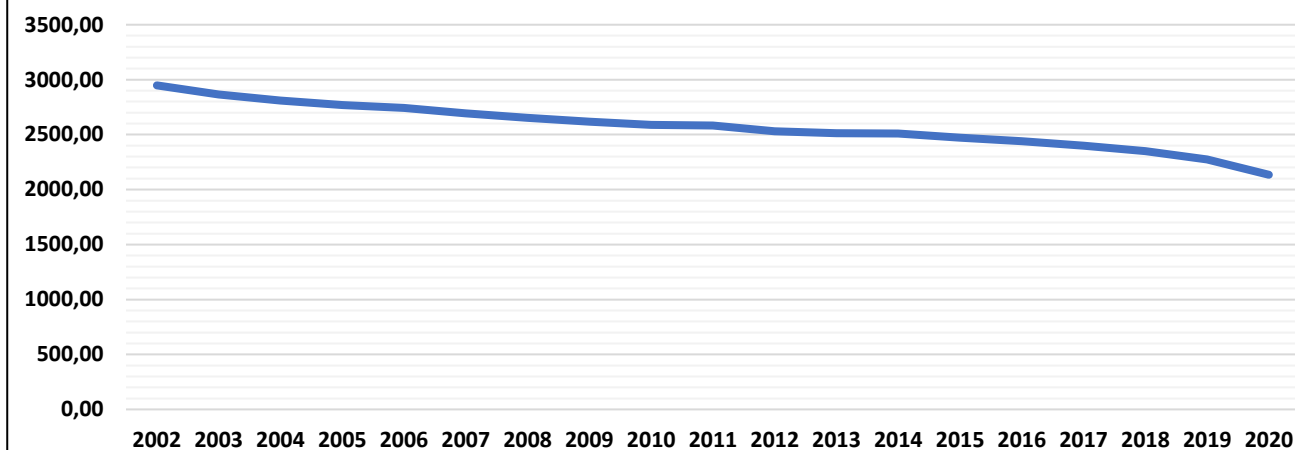
Nel 2020 la popolazione minorenni rappresenta il 37,88% del totale popolazione residente nell'Ambito territoriale. A livello disaggregato, essa rappresenta il 39,3% a Francavilla, l'17% a Ceglie Messapica e il 14,7% a Oria.



Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

Analizzando poi l'incidenza e l'andamento della popolazione minorenni (0-14 anni) nel territorio dell'Ambito, nel periodo 2002-2020 si rileva che anche in questo caso la tendenza generalizzata è alla diminuzione, sia passa dalle quasi 3 mila unità a poco più di 2 mila.

Andamento della popolazione fascia d'età 0-14



Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

La Popolazione Anziana

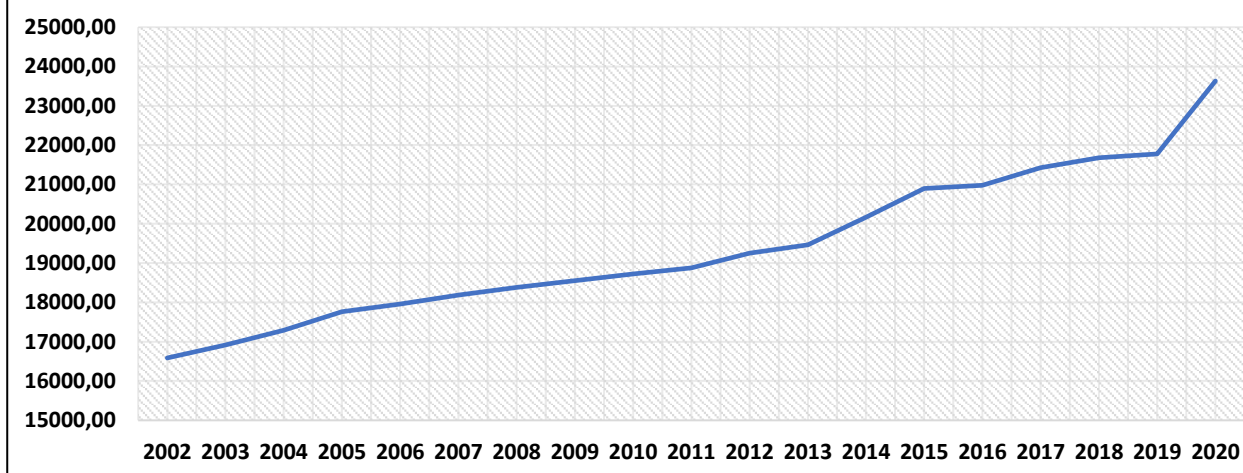
La popolazione anziana (65 anni e oltre) dell'Ambito al primo gennaio 2021 ammonta a 23.631 unità, pari al 54,94% della popolazione totale dell'Ambito. Tale incidenza risulta maggiore nel Comune di Francavilla Fontana, dove l'incidenza della popolazione over 65 è pari al 32,5% dell'intero bacino di utenza, seguito dal Comune di Ceglie Messapica (22%) e Carovigno con il 16%.

Tale analisi conferma il progressivo e costante invecchiamento della popolazione, dato più volte già rilevato nel corso di quest'analisi.

La situazione risulta molto più allarmante se si considerano anche i dati sulla dinamica demografica e sulla popolazione giovanile.

Appare pertanto di tutta evidenza che in questo Ambito resta fondamentale offrire servizi a favore delle persone più anziane soprattutto se non autosufficienti o prive di una rete familiare di sostegno.

Andamento popolazione fascia d'età oltre i 65 anni



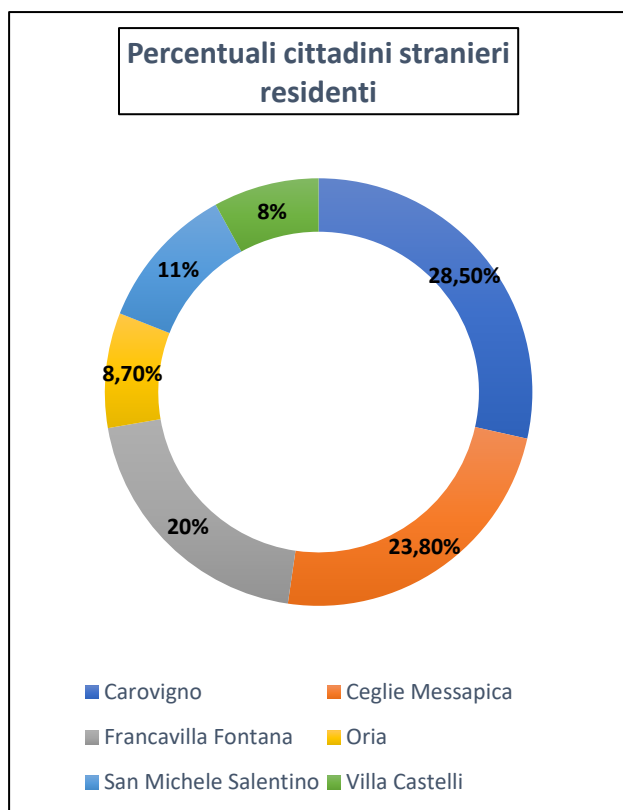
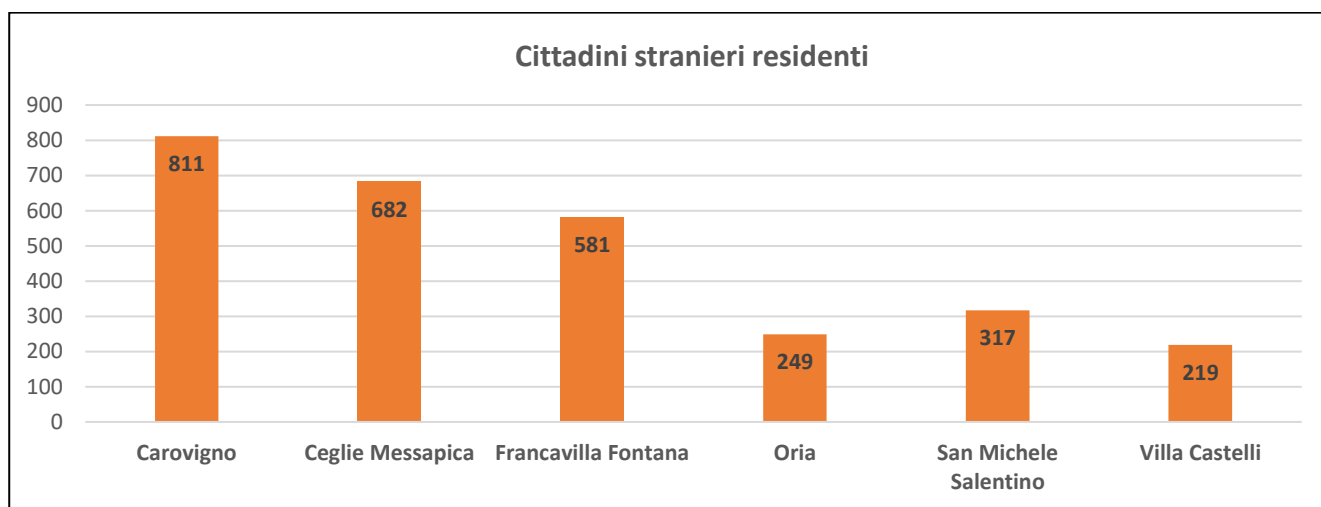
Fonte: Nostra elaborazione su dati DEMO ISTAT

Stranieri

L'evoluzione della presenza straniera sul territorio è un fenomeno ormai strutturale, stabile ed irreversibile, per cui completa l'osservazione demografica dell'Ambito l'analisi della popolazione straniera residente. Al primo gennaio 2021, nell'Ambito, la stessa ammonta a 2859 unità, suddivisa in 1469 uomini e 1390 donne, per una percentuale media rispetto alla totalità degli abitanti nei Comuni dell'Ambito pari al 3,3%.

Anche per la popolazione straniera, dunque, è confermato il dato della prevalenza della popolazione femminile su quella maschile.

A Villa Castelli vi è la percentuale rispetto alla popolazione residente più alta, ovvero il 5,1%, seguito da Carovigno con il 4,8% e da Ceglie Messapica con il 3,6%.



Se consideriamo che l'incidenza della popolazione straniera residente nell'Ambito rispetto alla popolazione provinciale ci rendiamo conto che questo territorio, a prevalente vocazione agricola, esprime un'importante presenza di stranieri residenti.

L'analisi delle comunità dell'Ambito Territoriale di Francavilla Fontana condotta restituisce importanti informazioni sulle caratteristiche della popolazione residente nell'Ambito nonché sulle tendenze in atto.

In relazione a molti dei parametri della dinamica demografica analizzata, rimane critica la situazione del Comune di Ceglie Messapica, a grave rischio di progressivo invecchiamento della popolazione.

A ciò devono aggiungersi poi le considerazioni già fatte in merito alle conseguenze della grave crisi economica, i cui strascichi ancora si protraggono nel tempo e che si manifesta in tutta la sua portata a livello locale dove ha prodotto l'acuirsi delle debolezze strutturali del sistema produttivo. Questo, infatti, era caratterizzato dalla presenza di piccole e medie imprese del settore manifatturiero, commerciale e agricolo. Molte di



queste, soprattutto nel manifatturiero e nel commercio, non sono sopravvissute alla crisi. Migliore è stata invece la prestazione del settore agricolo.

La sua nuova necessità sociale è contrassegnata da una congiuntura economico-finanziaria ancora molto negativa, da una crisi economica che ha avuto impatti devastanti sulla quotidianità di tante famiglie.

I fenomeni e i bisogni sociali emergenti sono quelli propri di una società "invecchiata": nuove povertà, rischio solitudine da parte di soggetti appartenenti alla c.d. "terza età", bisogni legati all'assistenza di cittadini per i quali non si ritiene opportuna l'ospedalizzazione al fine di non recidere le radici e i rapporti con il proprio territorio di appartenenza. Accanto a queste, si evidenzia un crescente bisogno connesso alle disabilità (a partire dall'integrazione scolastica), alla fragilità di famiglie esposte alle incertezze del momento storico, alla salute mentale e al crescente fenomeno delle dipendenze che, ad oggi, comprende anche le ludopatie.

I servizi afferenti all'Area del Welfare d'Accesso attivati rappresentano un elemento di qualificazione del sistema delle politiche sociali locali rispetto alla possibilità, garantita in maniera omogenea su tutto il territorio, di accogliere la domanda sociale e fornire risposte adeguate ai bisogni espressi, mediante l'attivazione dei servizi alla persona e degli interventi sociali previsti con il Piano di Zona.

Al fine di contenere il perpetrarsi di forme di assistenzialismo, i Servizi Sociali hanno lavorato in collegamento con il privato sociale e orientato i cittadini in età lavorativa verso i Centri per l'Impiego con l'obiettivo di facilitare l'accesso a bandi e iniziative in favore dell'occupazione, con particolare riferimento alle opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani, volto ad agevolare l'accesso al mondo del lavoro dei giovani NEET (ragazzi fra i 16 e i 29 anni non inseriti in percorsi di studio o lavoro), e i Cantieri di cittadinanza, rivolti agli adulti con particolare disagio socio-economico.

Rimane costante la necessità di servizi domiciliari da parte di famiglie con minori (ADE), mentre rispetto alla crescente richiesta di assistenza da parte di anziani (ADI e SAD) i finanziamenti del Piano di Azione e Coesione (PAC II Riparto) e i buoni servizio per anziani e disabili hanno consentito di rispondere adeguatamente in termini di qualità e quantità.

In virtù di quanto sino ad ora illustrato questo Ambito continuerà a lavorare sul consolidamento dei servizi esistenti e sulla definizione di percorsi che garantiscano risposte esaustive ai bisogni emergenti sopra illustrati.

1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

L'analisi della scheda di rilevazione del Consorzio Ambito Territoriale Sociale n. 3 compilata sulla base dei dati degli Uffici Politiche Sociali dei Comuni di Ambito e della Porta Unica di Accesso, offre un quadro chiaro dei principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali dell'annualità 2020.

Relativamente ai Servizi di pronta accoglienza, orientamento e inclusione attiva, gli utenti che, nel corso del 2020, si sono rivolti al Segretariato Sociale sono stati **12.985**, delle quali **855** persone si sono rivolte alla PUA e **331** allo Sportello Immigrati, mentre il numero di utenti in carico al Servizio Professionale per l'Ambito è di **4.065**.

I cittadini dell'Ambito si sono rivolti agli sportelli del Servizio Sociale Professionale e Segretariato sociale principalmente per misure di sostegno al reddito a cui si riesce a sopperire grazie alle misure di contrasto alla povertà nazionali e regionali (REI -RED) infatti il numero di persone singole che hanno fatto domanda per l'accesso ai Contributi Economici a integrazione del reddito sono pari a 877, con 836 utenti del servizio e un numero di percorsi avviati pari a 595. Sempre tra gli interventi di contrasto alla povertà vanno annoverati i Contributi a sostegno del canone di locazione, pari ad un numero di richieste di 518, con 475 utenti e con un numero di interventi attuati pari a 332, ovviamente la parte preponderante delle suddette tipologie di intervento sono stati i Buoni spesa covid-19, con un numero di persone che ne hanno fatto richiesta pari a



7.273, un numero di utenti di servizio pari a 6.944 e un numero di interventi pari a 6.738, la quasi totalità delle richieste evase.

Tra i servizi per il contrasto alla povertà vanno anche annoverati il Servizio mensa/distribuzione pasti a domicilio che ha registrato un numero di utenti pari a 89 con un numero di richieste evase pari a 89, ovvero la totalità delle richieste ricevute nel territorio ricompreso nel Consorzio, oltre che la Rete di pronto intervento sociale – emergenza abitativa con un numero di utenti che ne hanno fatto richiesta e che sono stati presi in carico pari a 2.

Un discorso a parte meritano i Percorsi di inclusione socio – lavorativa, che ha visto un numero di richieste di singole persone pari a 5.551, con un numero di utenti in carico pari a 2.896, il tutto regolamentato da un apposito Regolamento attuativo del servizio.

Per i Percorsi di inclusione socio-lavorativa i nuclei beneficiari della misura regionale **RED 3.0 I EDIZIONE** sono così distribuiti: Francavilla F.na n. 34 domande presentate e n. 25 prese in carico - Ceglie M.ca n. 6 domande presentate e n. 5 prese in carico - Oria n. 4 domande presentate e n.3 prese in carico - Carovigno n. 7 domande presentate e n. 4 prese in carico - San Michele Sal.no n. 7 domande presentate e n. 5 prese in carico - Villa Castelli n. 7 domande presentate e n. 6 prese in carico.

I nuclei beneficiari della misura regionale **RED 3.0 II EDIZIONE** sono così distribuiti: Francavilla F.na n. 119 domande presentate e n. 46 prese in carico - Ceglie Messapica n. 45 domande presentate e n. 11 prese in carico - Carovigno n. 54 domande presentate e n. 10 prese in carico - Oria n. 55 domande presentate e n. 24 prese in carico - San Michele Sal.no n. 11 domande presentate e n. 2 prese in carico - Villa Castelli n. 10 domande presentate e n. 2 prese in carico.

Tra gli interventi da evidenziare vi è la Rete di Pronto Intervento Sociale con un numero di utenti in carico pari a 3, precisamente n. 1 di un utente residente nel Comune di Francavilla Fontana e n. 2 di Villa Castelli, va precisato che il servizio PIS è attivo 24 ore su 24 per tutto l'anno.

Coloro che si sono rivolti alla PUA, invece, hanno fatto richiesta soprattutto dei servizi di assistenza domiciliare (ADI, SAD) sia attraverso la contrattualizzazione con la ASL che con il meccanismo dei Buoni Servizio e o delle integrazioni alle rette per servizi residenziali (RSSA), accesso ai Centri Diurni per persone con Demenza, Centri Diurni per Diversamente Abili.

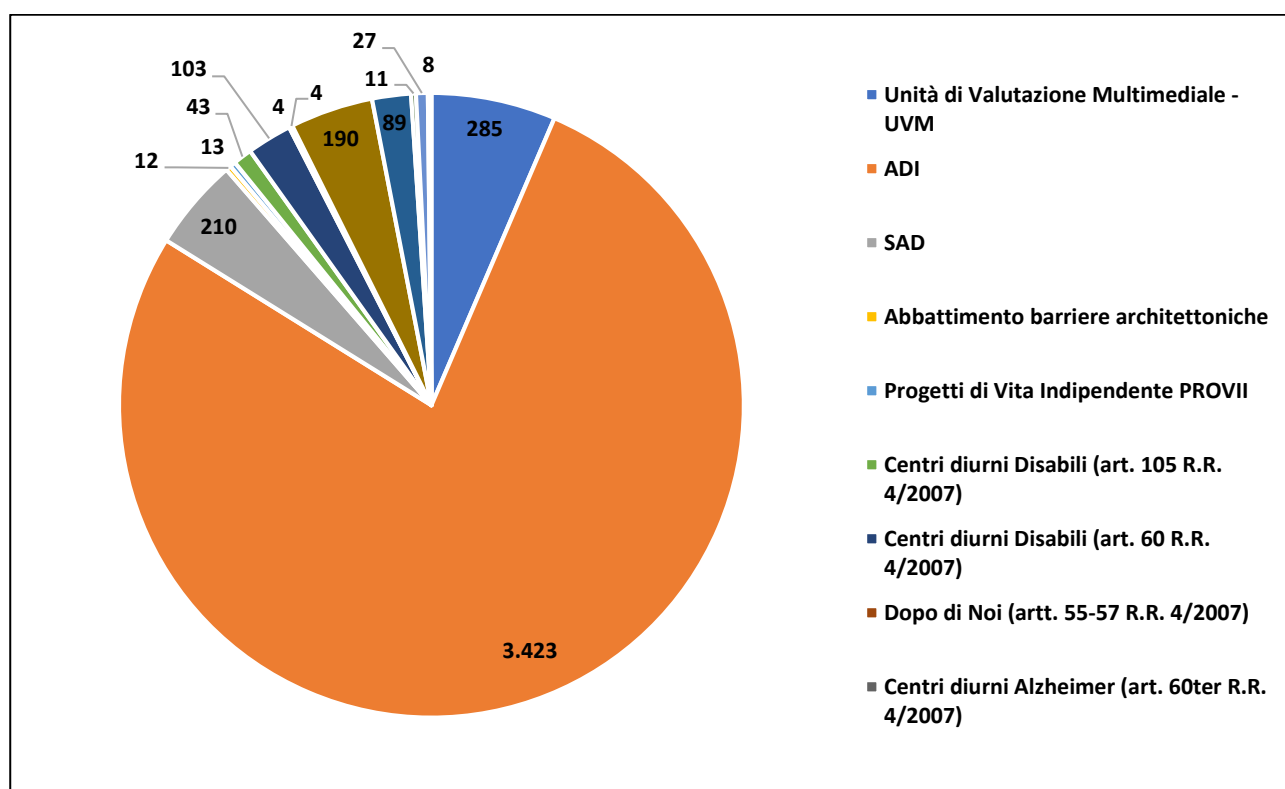
Sono state effettuate un numero di UVM pari a 285 a cui sono seguiti un numero di interventi pari a 285, l'Assistenza Domiciliare non autosufficienti ADI ha visto un numero di domande pari a 3.546, con un numero di utenti pari a 3.423 ed un numero di ore di servizio complessivamente disponibili pari a 32.214, il numero di persone in lista d'attesa sono pari a 123.

L'assistenza domiciliare non autosufficienti SAD ha visto un numero di domande pari a 215, con numero 210 prese in carico ed un numero di ore di servizio SAD complessivamente disponibili pari a 65.520, nessun utente è in lista d'attesa.

Per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche sono giunte al Consorzio **n. 15** richieste con un numero di interventi avviati **pari a 12** e per i Progetti di Vita Indipendente, PROVII, a fronte di 24 richieste i progetti avviati sono pari a **13**.

Di seguito si evidenzia schema riassuntivo di tutti gli interventi socio-sanitari attuati dal Consorzio nell'Anno 2020:

	N° domande di accesso	N. utenti servizio	N. utenti in lista di attesa
Unità di Valutazione Multimediale - UVM	285	285	0
ADI	3.545	3.423	123
SAD	215	210	0
Abbattimento barriere architettoniche	15	12	0
Progetti di Vita Indipendente PROVII	23	13	0
Centri diurni Disabili (art. 105 R.R. 4/2007)	43	43	0
Centri diurni Disabili (art. 60 R.R. 4/2007)	103	103	0
Dopo di Noi (artt. 55-57 R.R. 4/2007)	4	4	0
Centri diurni Alzheimer (art. 60ter R.R. 4/2007)	6	4	2
Integrazione alunni con disabilità (art. 92 R.R. 4/07)	190	190	0
Trasporto sociale per persone con disabilità	89	89	0
Inserimenti in struttura a ciclo diurno per persone con disagio psichico	11	11	0
Residenza per persone con disagio psichico (artt. 70/60 bis R.R. 04/2007)	27	27	0
Reinserimento di persone con dipendenze patologiche	8	8	0



Il Consorzio è riuscito a facilitare l'accesso delle famiglie con minori ai servizi rivolti alla prima infanzia, grazie al meccanismo dei Voucher minori, infatti, nel 2020 gli utenti che hanno frequentato, partecipando al costo della retta sulla base del reddito ISEE del nucleo, gli asili nido e gli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia sono **n. 115** con un numero di utenti in lista d'attesa pari a zero, mentre con i voucher minori hanno avuto accesso alle strutture artt. 53 e 90 un numero di utenti pari a **247**.

Nell'ambito degli interventi indifferibili nel 2020, sono n. 28 i minori allontanati dal proprio nucleo familiare con provvedimento del Tribunale per i Minorenni che hanno trovato accoglienza presso strutture residenziali

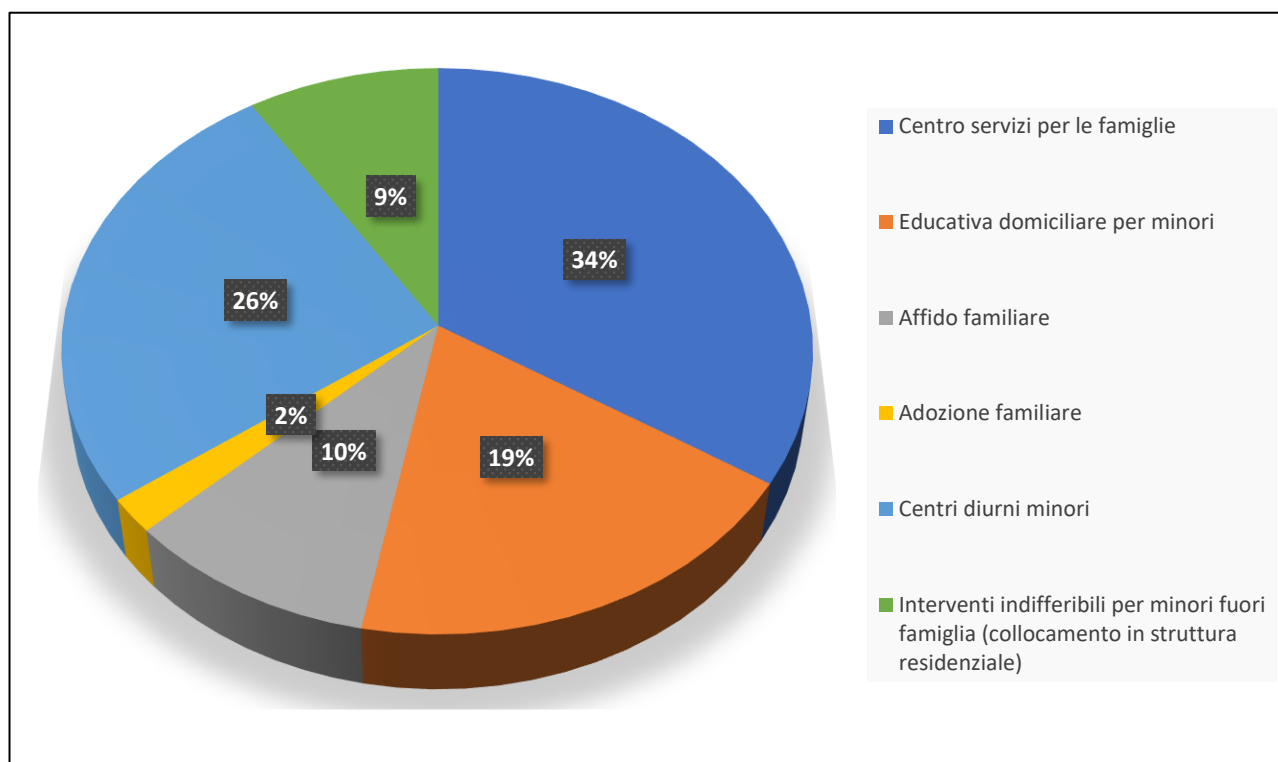


del territorio, mentre, attraverso l'Istituto dell'Affido familiare n.29 e n. di interventi di adozione familiare pari a 6, i minori allontanati dal proprio nucleo familiare di origine e collocati presso delle famiglie affidatarie, il carico economico per entrambi gli interventi è ricaduto sui singoli Comuni dell'Ambito Territoriale.

Grazie al Servizio di Educativa Domiciliare per Minori si è permesso a **n. 58** nuclei familiari dell'Ambito di fruire di interventi di sostegno educativo al fine di prevenire il disagio e l'istituzionalizzazione dei minori e favorirne, nei casi di allontanamento, il rientro in famiglia (n. 15 Francavilla Fontana, n. 4 San Michele Salentino, n. 10 a Villa Castelli, n. 5 a Carovigno, n. 14 a Ceglie Messapica e n. 10 di Oria).

Nella educativa domiciliare sono rientrati nel programma PIPPI 7 n. 10 casi complessivi, (n. 4 a Francavilla Fontana, n. 1 a Ceglie Messapica, n. 1 ad Oria, n. 1 a Carovigno, n. 1 a Villa Castelli, n. 2 a San Michele Salentino) mentre nel programma PIPPI 8 sono rientrati n. 15 casi (n. 2 a Francavilla Fontana, n. 1 a Ceglie Messapica, n. 1 ad Oria, n. 1 a Carovigno, n. 4 a Villa Castelli, n. 6 a San Michele Salentino).

Sul territorio dell'Ambito sono attivi, inoltre, servizi finalizzati a sostenere il benessere dell'intero nucleo familiare: i Centri diurni per minori con **n. 79** minori e Centro Servizi per le famiglie con **n. 103** nuclei in carico (40 a Francavilla Fontana, 21 ad Oria, 11 a Ceglie Messapica, 17 a Carovigno, 10 a Villa Castelli, 3 a San Michele Salentino ed 1 intervento fuori ambito).



Tra gli interventi socio educativi sono da evidenziare i Servizi Socio Educativi e di socializzazione che hanno avuto un numero di partecipanti **pari a 1.373**, tra suddetti servizi ci sono i centri estivi dei Comuni di Ceglie Messapica, San Michele Salentino, Villa Castelli e Carovigno realizzati in collaborazione con il Consorzio di Francavilla Fontana. Oltre i centri estivi altre attività socio educative e di socializzazione sono stati realizzati nei Comuni di Oria, con n. 215 utenti.

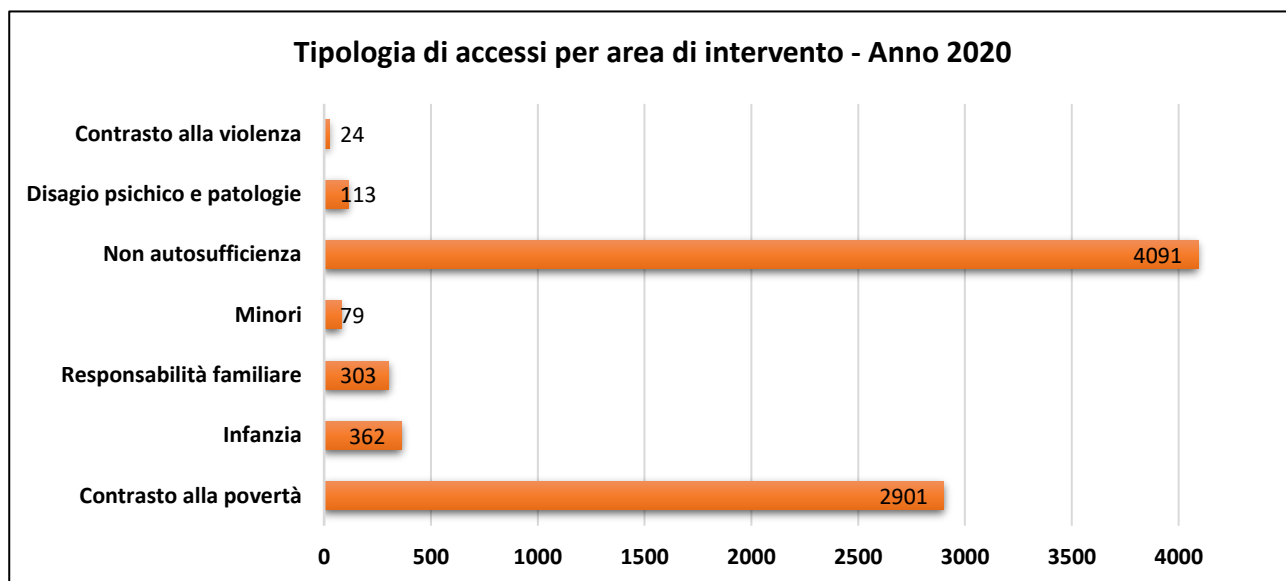
Per coloro che soffrono di disagi psichici, sono stati effettuati **n. 11** interventi a fronte di **26 utenti** mentre per gli utenti affetti da morbo di Hansen sono stati previsti **n. 50** interventi, pari alla totalità delle richieste pervenute.

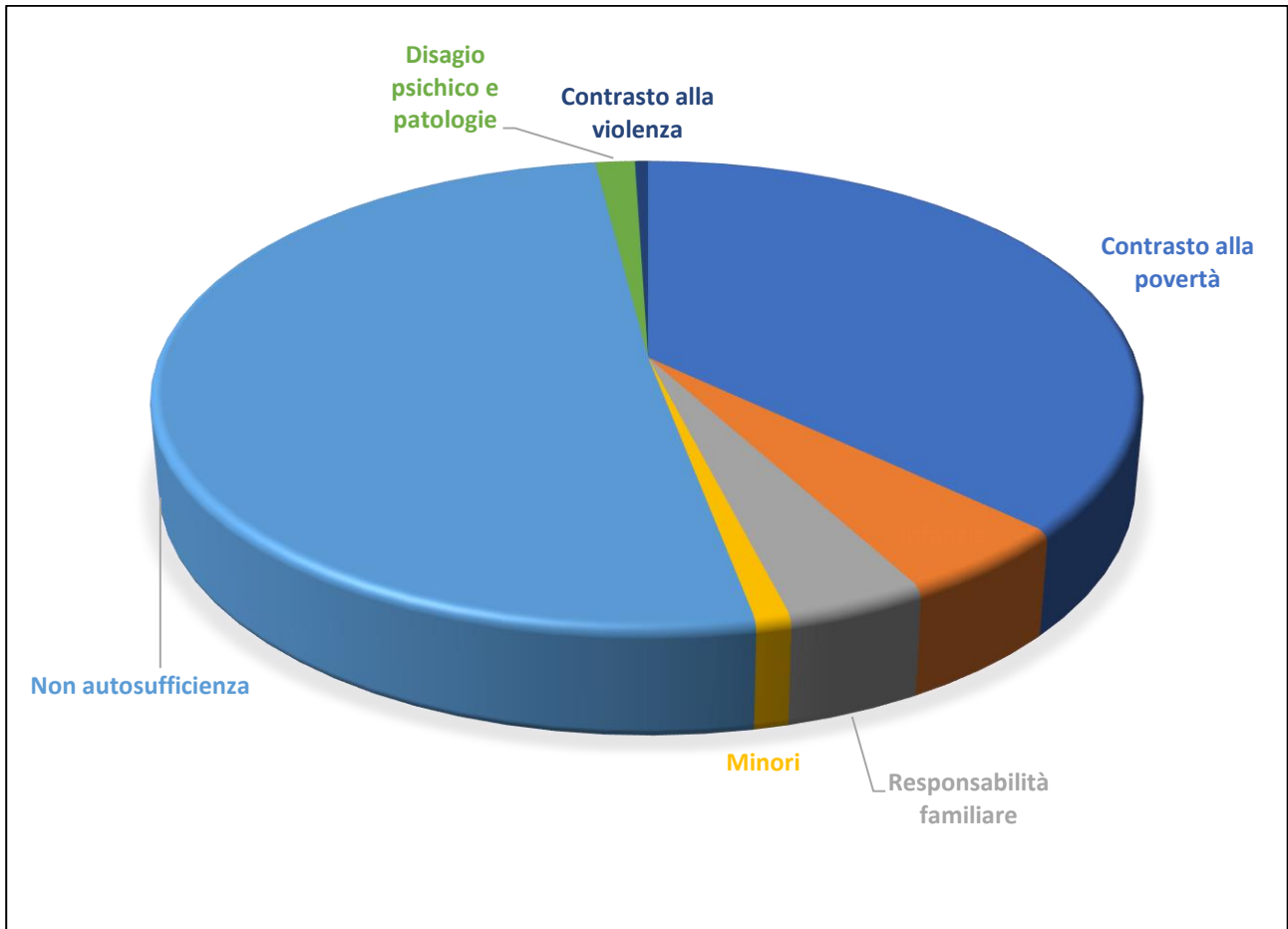


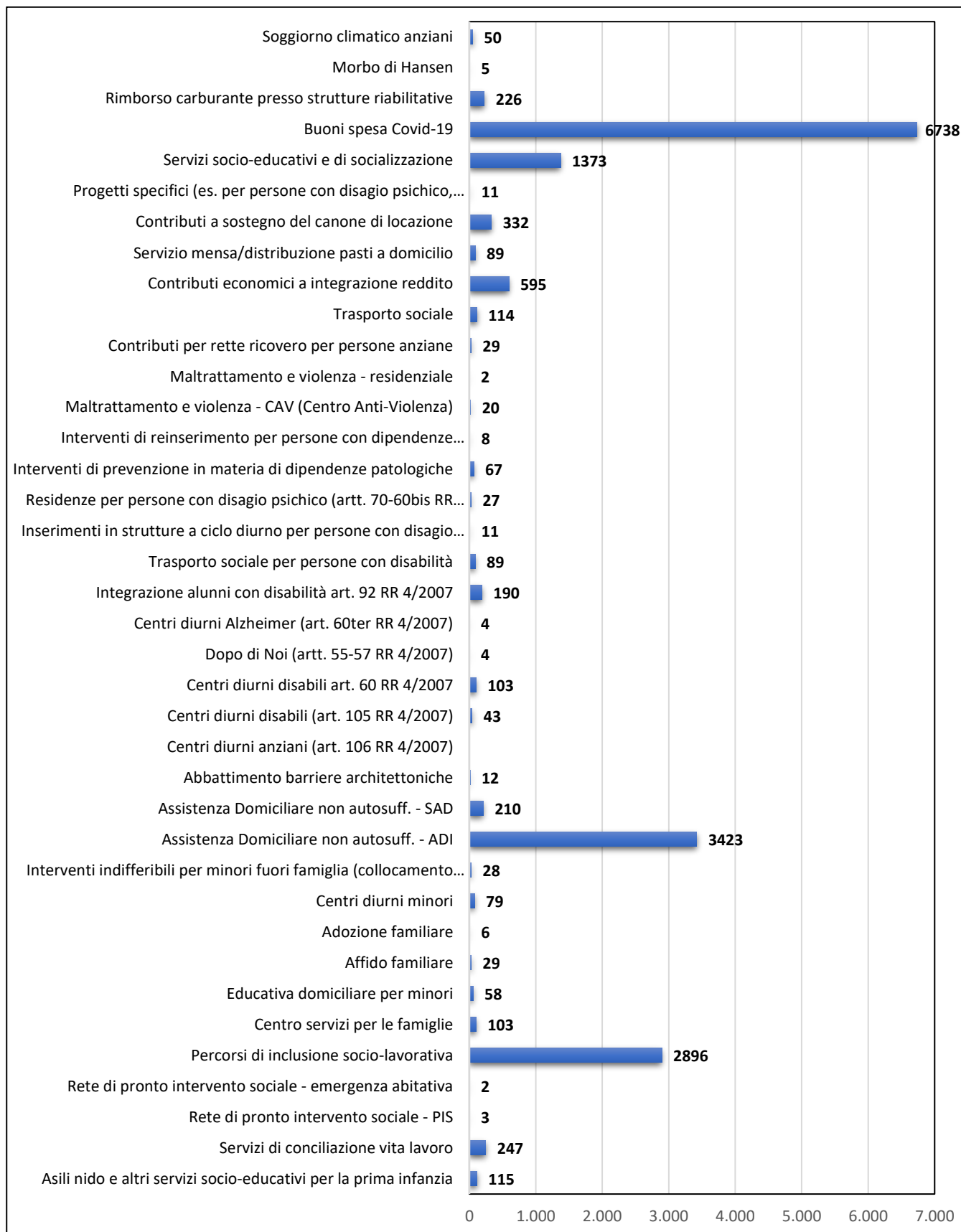
Tra gli altri interventi vanno annoverati i Contributi per rette ricovero per persone anziane, pari a **n. 29** percorsi avviati, a fronte di **n. 62** richieste di accesso, interventi di trasporto sociale con un numero di **114** percorsi avviati, a fronte di **120** richieste, il Rimborso carburante presso strutture riabilitative con **n. 226** interventi e il Soggiorno climatico per gli anziani con **n. 50** richieste, tutte evase.

In conclusione di evidenziano gli interventi afferenti al Maltrattamento e violenza CAV, gli utenti che si sono rivolti al servizio pari a **21**, gli utenti presi in carico **20** e i percorsi avviati sono **24**, ovvero **n. 8** interventi di sostegno psicologico, **n. 6** interventi di consulenza legale e **n. 10** interventi nell'ambito del progetto "Discrimination Free Puglia – POR PUGLIA 2014-2020".

Tipologia di accessi per area di intervento - Anno 2020









2. MAPPA LOCALE DEL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI SOCIOSANITARI

2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano sociale di zona (risultati conseguiti al 31.12.2020)

Per la compilazione della scheda di rilevazione del Consorzio dell'Ambito Territoriale di Francavilla Fontana si è proceduto all'acquisizione dei dati, da parte del Servizio Sociale Professionale dei Comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Oria, San Michele Salentino e Villa Castelli.

A fronte della crisi in atto e tenendo conto della contrazione di risorse complessivamente disponibili, occorre rilevare che anche nel 2020 l'Ambito ha rispettato ed assicurato i servizi programmati e contemplati nel Piano di Zona, con una buona percentuale di risorse impegnate e di liquidazioni effettuate sugli impegni assunti. Occorre inoltre rilevare che nel 2020, il fenomeno già evidenziatosi dell'aumento della complessità dei bisogni e della loro diversificazione e, spesso, multi-problematicità, si è ancor più accentuato. L'esperienza ed il confronto tra servizi, a partire dal servizio sociale professionale, mette in luce una realtà in cui i riflessi della crisi economica e finanziaria sono sempre più evidenti, concorrendo all'attuale diffusione di situazioni di grave disagio socio economico. L'Ambito, ancor più in questo momento storico, si è mostrato ancora una volta il primo punto di riferimento per tante famiglie.

La tabella seguente illustra gli obiettivi operativi raggiunti nel 2020, con la realizzazione dei servizi programmati nel Piano Sociale di Zona.

N.	Art. Reg. 4/07	Denominazione	Stato		Ente titolare	Copertura territoriale	Modalità gestione
1	53-90-101	Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	attivo	dic-20	COMUNI	Ambito	in economia
2	altro	Servizi di conciliazione vita-lavoro	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	in economia
3	85	Rete di pronto intervento sociale - PIS	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
4	77-81ter	Rete di pronto intervento sociale - emergenza abitativa	attivo	dic-20	COMUNE	Ambito	in economia
5	102	Percorsi di inclusione socio-lavorativa	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	in economia
6	86	Servizio Sociale Professionale	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	altro
7	83	Rete di accesso - segretariato	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
8	108	Rete di accesso - sportello immigrati	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
9	3	Rete di accesso - PUA	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
10	93	Centri di ascolto per le famiglie	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
11	87	Educativa domiciliare per minori	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
12	altro	Buoni di servizio di conciliazione - infanzia	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	acquisto prestazioni



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

13	96	Affido familiare - equipe	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	in economia
14	96	Affido familiare	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia
15	altro	Adozione familiare	attivo	dic-20	COMUNI	Ambito	in economia
16	52-104	Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	in economia
17	3	Unità di Valutazione Multidimensionale	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	in economia
18	88	Assistenza Domiciliare non autosuff. - ADI	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
19	87	Assistenza Domiciliare non autosuff. - SAD	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
20	87-88	Assistenza Domiciliare per persone con disagio psichico	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	affidamento a terzi
21	altro	Abbattimento barriere architettoniche	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	alcuni Comuni	in economia
22	altro	Buoni di servizio di conciliazione - disabili e anziani	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	acquisto prestazioni
23	altro	Progetti di Vita Indipendente	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	in economia
24	106	Centri diurni anziani (art. 106 RR 4/2007)	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	acquisto prestazioni
25	105	Centri diurni disabili (art. 105 RR 4/2007)	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	acquisto prestazioni
26	60	Centri diurni disabili art. 60 RR 4/2007	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	Ambito	acquisto prestazioni
27	55-57	Dopo di Noi (artt. 55-57 RR 4/2007)	attivo	dic-20	COMUNE	un Comune	in economia
28	60ter	Centri diurni Alzheimer (art. 60ter RR 4/2007)	attivo	dic-20	COMUNE	alcuni Comuni	in economia
29	92	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007 - equipe	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
30	92	Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR 4/2007	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
31	altro	Trasporto sociale per persone con disabilità	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	altro
32	60-60bis-105	Inserimenti in strutture a ciclo diurno per persone con disagio psichico	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	alcuni Comuni	in economia
33	60bis-70	Residenze per persone con disagio psichico (artt. 70-60bis RR 4/2007)	mai avviato	dic-20		selezionare	selezionare
34	altro	Interventi per persone con dipendenze patologiche	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia
35	107	Maltrattamento e violenza - CAV	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
36	80-81	Maltrattamento e violenza - residenziale	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
37	altro	Maltrattamento e violenza - equipe	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	affidamento a terzi
38	altro	Interventi di prevenzione in materia di dipendenze patologiche	attivo	dic-20	AMBITO/COMUNE	alcuni Comuni	in economia
39	47-48-49-50	Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	acquisto prestazioni



		(collocamento in struttura residenziale)					
40	altro	Ufficio di Piano	attivo	dic-20	AMBITO	Ambito	in economia
1	altro	Contributi per rette ricovero diversi da minori	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	acquisto prestazioni
2	altro	Trasporto sociale	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	affidamento a terzi
3	altro	Telesoccorso o teleassistenza	sospeso	dic-20		selezionare	selezionare
4	altro	Contributi economici a integrazione reddito	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia
5	altro	Servizio mensa/distribuzione pasti a domicilio	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	affidamento a terzi
6	altro	Contributi a sostegno del canone di locazione	attivo	dic-20	COMUNI	Ambito	in economia
7	altro	Progetti per disagio psichico, dipendenze patologiche, ecc.	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia
8	altro	Servizi socio-educativi e di socializzazione	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia
9	altro	Soggiorno estivo minori	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia
10	altro	Soggiorno climatico anziani	attivo	dic-20	COMUNI	alcuni Comuni	in economia

Anche nel corso del 2020 l'Ufficio di Piano ha garantito la prosecuzione ed il potenziamento dei servizi già avviati, in particolare quelli volti a garantire una efficace integrazione socio-sanitaria, diretti ad una fascia di cittadini fragili in quanto portatori di bisogni complessi. Nel contempo si sono assicurati tutti gli adempimenti, tecnici ed amministrativi, per il concreto avvio di nuovi interventi. Di seguito, viene fornita una rappresentazione analitica dei servizi e delle prestazioni erogate nel 2020 nell'ambito del Piano Sociale di Zona, dei risultati conseguiti, delle iniziative portate a termine, delle azioni avviate ovvero degli strumenti predisposti perché ulteriori ed importanti servizi possano tempestivamente essere implementati.

2.1.1 - I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi

Obiettivo centrale, di questo ambito di intervento, è stato quello di consolidare e ampliare il sistema di offerta e domanda della rete servizi socio-educativi per l'infanzia, implementando sistemi informativi per l'accesso agevolato ai servizi, nonché promuovere la realizzazione di progetti integrati per favorire la conciliazione vita-lavoro.

Il 2020 è stato poi l'anno di prosecuzione della misura regionale dei Buoni di Servizio che restano utili strumenti per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro rivolti all'infanzia e all'adolescenza e ai disabili e agli anziani. Il Consorzio ha assicurato la prosecuzione del meccanismo dei Buoni Servizio Infanzia e Adolescenza e Disabili e Anziani.

Il meccanismo dei buoni servizio permette di facilitare l'accesso ai servizi rivolti alla prima infanzia (articoli 53, 90, 52, 104 del Regolamento Regionale n.4/2007) e il contrasto alla povertà favorendo l'inclusione sociale attiva di soggetti svantaggiati, a supporto del ruolo educativo svolto dai nuclei familiari, indipendentemente dalla condizione economica.

Il buono è da intendersi come un titolo di acquisto che la famiglia può spendere presso le strutture accreditate nell'apposito catalogo regionale che determina un abbattimento della tariffa concordata tra Unità di Offerta e Ambito Territoriale in relazione all'ISEE familiare (che non deve superare i 40000 euro per gli articoli 53 e 90 Reg.Reg4/2007 e i 20000 per gli articoli 52 e 104 Reg.Reg4/2007) e al netto dell'applicazione di una franchigia fissa.

Per l'anno 2020 hanno fruito dei Buoni Servizio n.247 bambini, per gli artt. 53 e 90 Reg. Reg n.4/2007.



2.1.2 – I servizi per sostenere la genitorialità e tutela dei minori

Nell'area dei servizi per il sostegno alla genitorialità e la tutela dei minori il Consorzio di Francavilla Fontana include i servizi di Affidamento familiare, Assistenza educativa territoriale, il centro diurno per minori e gli interventi indifferibili per coloro che vengono allontanati dalla famiglia di origine dai competenti Organi Istituzionali.

Nell'ambito degli interventi indifferibili, nel 2020, n. 28 minori allontanati dal proprio nucleo familiare con provvedimento del Tribunale per i Minorenni hanno trovato accoglienza presso strutture residenziali del territorio il cui carico economico è ricaduto sull'Ambito Territoriale sotto forma di spesa assunta da ogni singolo Comune che ha disposto l'inserimento in struttura.

Mentre attraverso l'Istituto dell'Affidamento familiare, è stato erogato un sostegno economico mensile alle famiglie che hanno accolto n. 29 minori allontanati dal proprio nucleo familiare di origine. Il servizio ha visto l'impegno fondamentale degli Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale e di operatori dei servizi consultoriali che hanno svolto molteplici funzioni, dalla presa in carico del minore in stato di bisogno, al sostegno della famiglia di origine, all'individuazione di una nuova famiglia disposta ad accoglierlo e al suo supporto per le attività pedagogiche- educative.

Infine ritenendo l'Assistenza Domiciliare Educativa una efficace forma di intervento a favore dei bisogni di crescita dei minori, sia per le opportunità che offre di intervenire sull'intero sistema familiare attraverso percorsi individualizzati, sia per la capacità di determinare un proficuo cambiamento tra i membri del nucleo familiare, ha avviato tale servizio in favore di n. 58 nuclei familiari.

2.1.3 – I servizi e le strutture per l'integrazione sociosanitaria e assicurare la presa in carico integrata delle non autosufficienti

La programmazione dell'Ambito, in virtù degli orientamenti del Piano regionale, si è incentrata sul concetto di integrazione sociale e sanitaria. I buoni servizio per disabili e anziani non autosufficienti sono un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani non autosufficienti e rispettivi nuclei familiari. Il buono s'intende come un titolo di acquisto per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati.

I servizi per i quali il Buono Servizio è utilizzabile sono:

- servizi a ciclo diurno semi residenziale per disabili e anziani, ex artt.60 e 60ter, 68, 105, 106 del Reg. 4/2007;
- servizi domiciliari SAD (art.87) e ADI (art.88).

Per gli articoli 60, 60ter, 68, 105, 106 la famiglia corrisponde alla struttura una quota fissa (franchigia) pari a euro 50,00 più una percentuale della restante quota della tariffa che va tra 10% e l'80% calcolata in base al valore dell'ISEE (ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio assistenziali RISTRETTO per servizi socio-sanitari), per gli articoli 87 e 88 la famiglia è esente da franchigia e la percentuale di compartecipazione viene calcolata sulla base dell'ISEE (ORDINARIO se l'utente accede a servizi socio assistenziali RISTRETTO per servizi socio-sanitari).

Gli interventi hanno riguardato essenzialmente la cura e l'igiene della persona, la cura dell'ambiente di vita, l'aiuto nel disbrigo di pratiche. L'Ambito ritiene essenziale questo servizio che oltre a permettere la permanenza dell'utente presso la propria abitazione, garantendo nel contempo il mantenimento dei legami con la rete parentale ed amicale e un considerevole risparmio economico per la collettività evitando, laddove le condizioni dell'anziano/disabile lo consentono, le istituzionalizzazioni.

Entrambi i servizi sono stati svolti senza interruzioni, monitorando i livelli di soddisfazione degli utenti e la qualità del servizio erogato per rispondere al bisogno effettivamente manifestato dal territorio.

Il servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica agli alunni diversamente abili è stato garantito a n. 190 minori con handicap grave, a fronte dei 190 che ne avevano fatto richiesta.



2.1.4 – I servizi e le strutture per prevenire e contrastare la violenza sulle donne e i minori

Gli interventi di contrasto alla violenza rivolti a donne e minori sono stati assicurati tramite il Centro Antiviolenza di Ambito che opera territorialmente attraverso sportelli di prossimità ubicati in ciascuno dei tre Comuni. Il CAV ha accolto donne che hanno subito o rischiavano di subire violenza fisica, psicologica, emotiva e sessuale nonché ripercussioni sotto l'aspetto del condizionamento da un punto di vista economico. Le attività di consulenza, aiuto, tutela e protezione si sono articolate in una molteplice offerta di Servizi personalizzati rivolti direttamente alle vittime e ad altri attori del territorio.

Tra questi, interventi di ascolto (anche telefonico), aiuto e sostegno psicosociale individuale o di gruppo, psicoterapia, sostegno ed orientamento per l'inserimento sociale e lavorativo, sostegno alla ricerca di soluzioni abitative, consulenza ed assistenza legale, sostegno nell'ascolto protetto e valutazione nelle attività di indagine processuale, disponibilità del personale su richiesta della Magistratura o delle Forze dell'Ordine. Nell'arco dello scorso anno si sono rivolte al centro n.12 donne, n. 20 delle quali sono state prese in carico per una maggiore assistenza e supporto e hanno beneficiato di interventi di reinserimento sociale e lavorativo, sostegno psicologico, servizi personalizzati di orientamento e accompagnamento.

Il CAV è anche stato soggetto attuatore dei Programmi Antiviolenza di cui di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014 che hanno mirato ad implementare l'efficacia degli interventi posti in essere. Il Programma ha visto il coinvolgimento di numerosi soggetti partners istituzionali e non del territorio di riferimento, istituti scolastici in particolar modo. Tutti i soggetti coinvolti, attraverso modalità sistemiche e di rete, si sono impegnati a promuovere la cultura della prevenzione della violenza di genere. Gli stessi sono tutt'ora coinvolti in azioni di sensibilizzazione, orientamento e messa a punto di percorsi di inserimento socio – lavorativo per donne vittime di violenza.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati i seguenti:

- creazione della rete e formazione dei principali attori coinvolti nel contrasto alla violenza di genere;
- sensibilizzazione e prevenzione nelle scuole al fine di favorire la cultura del rispetto tra generi;
- interventi di prevenzione alla violenza di genere e contrasto all'omofobia;
- interventi di recupero e sensibilizzazione degli adulti maltrattanti.

2.1.5 – Le azioni di sistema e governance

Il Consorzio Ambito Sociale di Francavilla Fontana ai fini della massima trasparenza della propria azione di governance è dotato di Organi e strumenti operativi quali: l'Assemblea Consortile, l'Ufficio di Piano e i Tavoli di concertazione/Cabina di regia. L'Assemblea Consortile individua le strategie di politica sociale, fornisce gli indirizzi e le direttive per la predisposizione del PdZ, ne presidia l'attuazione, e cura lo sviluppo dei rapporti tra i diversi soggetti coinvolti. È di sua competenza anche la nomina del Responsabile dell'Ufficio di Piano e l'adozione di tutti i Regolamenti previsti per l'attuazione del Piano Sociale di zona.

L'Ufficio di Piano è l'organo gestionale, tecnico-amministrativo e contabile. È costituito da un gruppo di professionisti in possesso delle competenze tecniche e professionali necessarie per realizzare la programmazione sociale zonale.

L'Ufficio di Piano nel corso del 2020 si è occupato di:

- programmare, progettare e riprogrammare il Sistema di offerta dei Servizi Sociali dell'Ambito;
- elaborare la progettazione esecutiva dei Servizi del Piano Sociale di Zona e realizzare le procedure di gestione degli stessi;
- gestire le autorizzazioni al funzionamento per le strutture ed i servizi socio assistenziali presenti sul territorio dell'Ambito;



- definire le modalità e gli strumenti per le attività di monitoraggio e di valutazione anche economico-finanziaria;
- occuparsi della gestione finanziaria, contabile e della rendicontazione;
- promuovere forme di collaborazione tecnica tra i Comuni dell'Ambito;
- promuovere forme di collaborazione tecnica con i Servizi territoriali della ASL e con la Provincia di Brindisi.

In conclusione, si può rilevare come rispetto all'anno precedente tutti gli indicatori presentino un trend positivo.

2.2 La dotazione infrastrutturale dell'Ambito territoriale

Nel triennio 2018 – 2020 è stata consolidata e rafforzata l'offerta di strutture e servizi a valenza socio educativa, socio assistenziale e sociosanitaria, dell'Ambito.

Tale crescita infrastrutturale rappresenta per i cittadini la possibilità di poter usufruire di una rete locale di servizi qualitativamente ampia e variegata.

Le istanze relative alle procedure di autorizzazione al funzionamento, hanno riguardato sia l'adeguamento dei servizi e delle strutture già esistenti agli standard dettati dalla normativa vigente, e sia l'attivazione di nuovi servizi e strutture.

I dati qui raccolti verranno presentati utilizzando un modello descrittivo articolato per tipologia di destinatari (minori, anziani, diversamente abili, adulti con problematiche psicosociali) e per modalità di intervento (servizi per l'infanzia e le responsabilità familiari, servizi diurni comunitari, servizi residenziali e servizi domiciliari).

Il tutto per far sì di cristallizzare la situazione della infrastrutturazione sociale, sociosanitaria e socioeducativa e comprendere quali fabbisogni sono stati già soddisfatti e quali devono essere ancora soddisfatti, anche sulla base degli obiettivi di servizio da raggiungere nella programmazione 2018 – 2020.

Complessivamente nell'ambito sono presenti 104 unità di offerta (UdO) autorizzate al funzionamento per una disponibilità complessiva di 2017, sin da subito questo dato evidenzia come, rispetto al precedente Piano Sociale di Zona, vi è stato aumento dei posti disponibili che ad oggi risultano essere pari a 2017, il che evidenzia come l'Ambito abbia lavorato in questi anni per dare una risposta quanto più confacente ai bisogni della cittadinanza.

Da una prima analisi dei dati appare chiaro che gli utenti che usufruiscono di un maggior numero di UdO sono quelle destinate all'infanzia, con un numero di UdO pari a 55, il 53%, e un numero di posti pari a 944, il 47%, seguiti da quelle per i minori con un numero di UdO pari a 25, il 24% e un numero di posti pari a 478, ovvero il 24%.

Di seguito la tabella esplicativa di quanto sopra scritto:

	UdO		Posti	
Infanzia	55	53%	944	47%
Minori	25	24%	478	24%
Anziani	11	11%	346	17%
Diversamente Abili	8	7%	202	10%
Altre tipologie di strutture	5	5%	47	2%
TOTALE	104	100%	2017	100%



Di seguito si riportano i dati relativi all'offerta dei servizi ed alla dotazione infrastrutturale presente sul territorio dell'Ambito aggiornata al 31.12.2020 e distinta per aree di intervento.

2.2.1 La dotazione infrastrutturale per la prima infanzia

La dotazione infrastrutturale per la prima infanzia rappresenta il 53% della totalità delle unità di offerta autorizzate al funzionamento, in valore assoluto si contano n. 55 unità di offerta complessivi per 944 posti, distribuiti tra i Comuni di Carovigno, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, Oria, San Michele Salentino e Villa Castelli, in pratica in quasi tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale.

L'area risulta abbastanza "presidiata", i servizi vanno a potenziare la fascia d'età 3 – 36 mesi attraverso la realizzazione di attività snelle e flessibili che vanno incontro alle esigenze delle famiglie ed ai loro bisogni di conciliazione dei tempi.

La tabella che segue esplicita le tipologie di servizio/strutture attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun comune dell'Ambito.

Tipologia di servizio/ struttura	Carovigno		Ceglie Messapica		Francavilla Fontana		Oria		San Michele Salentino		Villa Castelli		TOTALE	
	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti
Art. 53 – 89 – 90 – 103	9	166	11	290	14	172	9	124	7	84	5	108	55	944

In riferimento alla titolarità dei suddetti servizi o strutture, si nota come la titolarità privata sia la prevalente, con il 69% di UdO e il 59% dei posti disponibili autorizzati.

Di seguito il dettaglio delle strutture/servizi per la prima infanzia autorizzati al funzionamento, come da nostra elaborazione dei registri regionali delle strutture e servizi autorizzati al funzionamento al 31/12/2020.

ELENCO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA PRESENTI NELL'AMBITO ED ISCRITTE A CATALOGO REGIONALE.

Denominazione	Servizio/Struttura	Ente titolare - Soggetto gestore	Sede operativa	Area utenza	Ricettività
Centro ludico per la prima Infanzia Comunale	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	Comune di Carovigno	Carovigno	Prima infanzia	50
Karpene terra di mezzo	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Karpene terra di mezzo	Carovigno	Prima infanzia	/
ludoteca	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Comune di Carovigno	Carovigno	Prima infanzia	30



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

MAGOGIRO	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	COMUNE DI CAROVIGNO	Carovigno	Prima infanzia	29
NELLA VECCHIA FATTORIA A.P.S.	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	NELLA VECCHIA FATTORIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Carovigno	Prima infanzia	20
NELLA VECCHIA FATTORIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	NELLA VECCHIA FATTORIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	Carovigno	Prima infanzia	17
Societa' Cooperativa Sociale "La Fenice" arl	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Societa' cooperativa Sociale "La fenice arl"	Carovigno	Prima infanzia	/
ZIA ANTONIETTA	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	ETRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Carovigno	Prima infanzia	/
Zia Antonietta - Casa d'Infanzia	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	ETRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Carovigno	Prima infanzia	20
ARCOBALENO :Educazione al tempo libero	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Società cooperativa Ferrante Aporti	Ceglie Messapica	Prima infanzia	50
Centro Ludico per la Prima Infanzia - APORTI	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	Società cooperativa F. Aporti a.r.l.	Ceglie Messapica	Prima infanzia	50
FATA MAMA	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	FATA MAMA snc di GASPARRO M.G. e SAPONARO M.	Ceglie Messapica	Prima infanzia	36
FATA MAMA	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	FATA MAMA di GASPARRO M.G., GIOIA M. & C. S.A.S	Ceglie Messapica	Prima infanzia	30
IL GIARDINO INCANTATO	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Comune di ceglie messapica	Ceglie Messapica	Prima infanzia	46
ISTITUTO SACRO CUORE	Sezione Primavera (art.53 Reg. R. n.4/2007)	CONGREGAZIONE SUORE DOMENICANE MISSIONARIE DI SAN SISTO	Ceglie Messapica	Prima infanzia	28
L'Alveare	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Crescere in Valle	Ceglie Messapica	Prima infanzia	/
L'Aquilone	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Cooperativa Sociale "Il Melograno"	Ceglie Messapica	Prima infanzia	20



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

Parrocchia San Rocco	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Parrocchia San Rocco	Ceglie Messapica	Prima infanzia	/
Plesso "G. Pascoli"	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Società cooperativa Aporti a.r.l.	Ceglie Messapica	Prima infanzia	30
SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	IL MELOGRANO COOPERATIVA SOCIALE	Ceglie Messapica	Prima infanzia	/
ASILO NIDO ABRACADABRA	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	consorzio di cooperative sociali NUVOLA	Francavilla Fontana	Prima infanzia	25
ASILO NIDO "LE COCCINELLE"	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Comune di Francavilla Fontana	Francavilla Fontana	Prima infanzia	42
ASILO NIDO SACRO CUORE	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	CONGREGAZIONE SUORE MISSIONARIE CATECHISTE SACRO CUORE	Francavilla Fontana	Prima infanzia	20
Assistenza & Servizi APS	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Assistenza & Servizi APS	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
associazione di promozione sociale "E' Vita"	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	associazione di promozione sociale "E' Vita"	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NUOVARIA	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NUOVARIA	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
Associazione di Volontariato Torricella	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Associazione di Volontariato Torricella	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
baby planet srls	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Baby Planet srls	Francavilla Fontana	Prima infanzia	30
Centro Ludico Prima Infanzia "Giocolandia"	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	ditta "Giocolandia" snc.di Pastorelli Maria Grazia & C.	Francavilla Fontana	Prima infanzia	11
Il Circo della Farfalla	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Il Circo della Farfalla	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
L' ISOLA CHE NON C' è DI FEDERICA FULLONE	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	L'ISOLA CHE NON C'E' DI FEDERICA FULLONE	Francavilla Fontana	Prima infanzia	10
L'ISOLA CHE NON C'E'	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	L'ISOLA CHE NON C'E' DI FEDERICA FULLONE	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
Ludoteca "Giocolandia"	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	ditta "Giocolandia" snc di Pastorelli maria Grazia & C.	Francavilla Fontana	Prima infanzia	34



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

SERVIZI EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOC.COOP.SOC.	Francavilla Fontana	Prima infanzia	/
Accademia Federico II ...	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	"Accademia Federico II" A.S.D., Culturale e di Promozione Sociale	Oria	Prima infanzia	/
Asilo Nido Comunale	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Asilo Nido Comunale di Oria Via Latiano 113	Oria	Prima infanzia	50
ASSOCIAZIONE CULTURALE GIARDINO D'INFANZIA	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIARDINO D'INFANZIA	Oria	Prima infanzia	14
ASSOCIAZIONE CULTURALE GIARDINO D'INFANZIA	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIARDINO D'INFANZIA	Oria	Prima infanzia	14
ASSOCIAZIONE CULTURALE GIARDINO D'INFANZIA	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	ASSOCIAZIONE CULTURALE GIARDINO D'INFANZIA	Oria	Prima infanzia	14
Carpe Diem	Comunità Di Pronta Accoglienza (art.49 Reg. R. n.4/2007)	cooperativa sociale Il Cedro	Oria	Prima infanzia	2
HAPPY LEARNING di Valeria Calò	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	HAPPY LEARNING di Valeria Calò	Oria	Prima infanzia	24
Madre Nazarena Maione	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Madre Nazarena Maione	Oria	Prima infanzia	20
Parco RondineA	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	INCERCHIO società cooperativa sociale onlus	Oria	Prima infanzia	/
SOC. COOP.SOC.ONLUS"VERSO L'INFINITO E OLTRE"	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	VERSO L INFINITO E OLTRE	Oria	Prima infanzia	/
Peter Pan	Ludoteca (art.89 Reg. R. n.4/2007)	Cooperativa Sociale Peter Pan a r.l.	San Michele Salentino	Prima infanzia	27
COOPERATIVA GLI AMICI DI LEONARDO	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Coop.Sociale "Gli amici di Leonardo"	San Michele Salentino	Prima infanzia	/
Cooperativa Sociale Peter Pan	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Cooperativa Sociale Peter Pan	San Michele Salentino	Prima infanzia	/
Laboratorio di Innovazione e Coesione	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Laboratorio di Innovazione e Coesione Impresa Sociale s.r.l.	San Michele Salentino	Prima infanzia	/



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Franravilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

PETER PAN	Centro Ludico Prima Infanzia (art.90 Reg. R. n.4/2007)	Cooperativa Sociale Peter Pan a r.l.	San Michele Salentino	Prima infanzia	31
PORTALE MAGICO SRL	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	PORTALE MAGICO SRL	San Michele Salentino	Prima infanzia	26
Portale Magico SRL	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Portale Magico SRL	San Michele Salentino	Prima infanzia	/
ASILO NIDO COMUNALE	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Comune di Villa Castelli	Villa Castelli	Prima infanzia	30
ASILO NIDO COMUNALE VILLA CASTELLI	Asilo Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	Comune di Villa Castelli	Villa Castelli	Prima infanzia	58
Centro Ricreativo Estivo "Oba ba luu ba"	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Centro Ricreativo Estivo "Oba ba luu ba" Cooperativa Soc. SE PUEDE	Villa Castelli	Prima infanzia	/
MDM MULTISERVICE - Le Coccinelle	Micro Nido (art.53 Reg. R. n.4/2007)	MDM Multiservice Cooperativa Sociale	Villa Castelli	Prima infanzia	20
Soc. Coop. Soc. L'Ala	Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Villa Castelli	Prima infanzia	/

2.2.2 La dotazione infrastrutturale per i minori

L'offerta relativa all'Area di intervento Minori riguarda sia l'area della socializzazione (Ludoteca e Centro polivalente), che quella della presa in carico più strutturata (Centro polivalente per minori, Centro Diurno), sino alle Comunità Educative.

Le strutture ed i servizi la cui operatività interviene nei confronti dei minori e delle loro famiglie rappresentano un valido strumento di supporto ai servizi territoriali che hanno la necessità di intervenire nella gestione di situazioni particolari e difficili.

Infatti, la loro presenza di fatto rappresenta la possibilità per gli operatori sociali degli enti pubblici di poter utilizzare strumenti diversificati a seconda del bisogno rilevato.

La dotazione infrastrutturale per l'area di intervento minori rappresenta il 24% della totalità delle unità di offerta autorizzate al funzionamento e il 24% dei posti autorizzati. In valore assoluto si contano n. 25 unità di offerta complessivi per 478 posti, distribuiti tra i Comuni del Consorzio.

Da segnalare la presenza del Servizio di Educativa domiciliare (ADE), un'importante servizio che permette interventi meno invasivi in favore di minori che necessitano di un sostegno da parte dei servizi sociali competenti.

La tabella che segue esplicita le tipologie di servizio/strutture attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun comune dell'Ambito.



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

Tipologia di servizio/ struttura	Carovigno		Ceglie Messapica		Francavilla Fontana		Oria		San Michele Salentino		Villa Castelli		TOTALE	
	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti
Art. 47-48-49-50-51-52-92-104	1	30	3	100	4	78	10	137	2	40	5	93	25	478

Di seguito il dettaglio delle strutture/servizi per minori autorizzati al funzionamento, come da nostra elaborazione dei registri regionali delle strutture e servizi autorizzati la funzionamento al 31/12/2020.

ELENCO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI PER MINORI PRESENTI NELL'AMBITO ED ISCRITTE A CATALOGO REGIONALE

Denominazione	Struttura/Servizio	Ente Titolare e/o Gestore	Sede Operativa	Area Utente	Capacità Ricettiva
IL FARO DI ADHARA DI CARLUCCI FLORIANA RITA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	IL FARO DI ADHARA DI CARLUCCI FLORIANA RITA	Carovigno	Prima infanzia	30
CASA MEA	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Comune di Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	Minori	10
Centro socio educativo diurno per minori dell'Ambito Territoriale	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ambito Territoriale n.3	Ceglie Messapica	Minori	30
Integrazione Scolastica	Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascuola Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)	Società cooperativa F. Aporti a.r.l.	Ceglie Messapica	Minori	60
Centro socio educativo diurno "UN MONDO A COLORI"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	VERSO L INFINITO E OLTRE	Francavilla Fontana	Minori	30

Denominazione	Struttura/Servizio	Ente Titolare e/o Gestore	Sede Operativa	Area Utente	Capacità Ricettiva
FONDAZIONE "GIOVAN BATTISTA IMPERIALI" - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	FONDAZIONE GIOVAN BATTISTA IMPERIALI - ONLUS	Francavilla Fontana	Minori	30



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

FONDAZIONE "GIOVAN BATTISTA IMPERIALI" - ONLUS	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	FONDAZIONE GIOVAN BATTISTA IMPERIALI - ONLUS	Francavilla Fontana	Minori	10
LA PIETRA ANGOLARE COOPERATIVA SOCIALE	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	LA PIETRA ANGOLARE COOPERATIVA SOCIALE	Francavilla Fontana	Minori	8
Carpe Diem	Comunità Di Pronta Accoglienza (art.49 Reg. R. n.4/2007)	cooperativa sociale Il Cedro	Oria	Minori	2
CENTRO SOCIO - EDUCATIVO DIURNO "PERLA"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Istituto delle Figlie del Divino Zelo	Oria	Minori	30
COOPERATIVA SOCIALE LABORATORIO IL	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007)	il laboratorio-società cooperativa sociale	Oria	Minori	50
Gardenia	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Gardenia	Oria	Minori	8
Giovanni Paolo II	Comunità Familiare (art.47 Reg. R. n.4/2007)	istituto Figlie del Divino Zelo	Oria	Minori	6
I Colori dell'arcobaleno	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	cedro società cooperativa sociale onlus	Oria	Minori	7
La Casa di Tobia	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Cedro società cooperativa sociale onlus	Oria	Minori	7
Nazarena	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Nazarena	Oria	Minori	8
RondineA	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	INCERCHIO società cooperativa sociale onlus	Oria	Minori	10
VERSO L'INFINITO E OLTRE COOP	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)	Verso l' Infinito e Oltre Soc Coop Soc Onlus	Oria	Minori	9
centro polivalente minori san michele	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art.104 Reg. R. n.4/2007)	Coop.Sociale "Gli amici di Leonardo"	San Michele Salentino	Minori	30
Emmanuel due	Comunità Educativa (art.48 Reg. R. n.4/2007)	Emmanuel due	San Michele Salentino	Minori	10

Calimera	Centro Polivalente (art.104 n.4/2007)	Aperto Per Minori Reg. R.	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Villa Castelli	Minori	30
Centro Educativo "Calimera"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Socio Educativo Diurno	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Villa Castelli	Minori	30
Comunità "M'illumino d'impegno"	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)	Alloggio	Cooperativa Sociale "L'Ala " Società Coop. Sociale	Villa Castelli	Minori	7
Gruppo Appartamento "M'illumino d'impegno"	Gruppo Appartamento (art.51 Reg. R. n.4/2007)	Appartamento	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Villa Castelli	Minori	6
Società Cooperativa Sociale L'Ala	Servizio Di Educativa (art.87 bis n.4/2007)	Assistenza Domiciliare Reg. R.	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Villa Castelli	Minori	50

2.2.3 La dotazione infrastrutturale per persone anziane

La rete delle strutture per le persone anziane è ampia e diversificata. Offre risposte anche per quegli anziani che sono solo privi del supporto familiare, ma le cui condizioni di salute determinano la loro autosufficienza (casa di riposo) e per coloro che hanno bisogno di spazi per la socializzazione e per stare insieme (centro diurno).

La dotazione infrastrutturale per l'area di intervento per persone anziane rappresenta il 11% della totalità delle unità di offerta autorizzate al funzionamento e il 17% dei posti autorizzati. In valore assoluto si contano n. 11 unità di offerta complessivi per 346 posti, distribuiti tra i Comuni del Consorzio.

La tabella che segue esplicita le tipologie di servizio/strutture attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun comune dell'Ambito.

Tipologia di servizio/ struttura	Carovigno		Ceglie Messapica		Francavilla Fontana		Oria		San Michele Salentino		Villa Castelli		TOTALE	
	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti
Art. 63/65/68/106	1	5	1	20	2	100	2	105	2	56	1	60	9	346
Servizio Di Assistenza Domiciliare Art. 87	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata Art. 88	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0

Di seguito il dettaglio delle strutture/servizi per le persone anziane autorizzati al funzionamento, come da nostra elaborazione dei registri regionali delle strutture e servizi autorizzati la funzionamento al 31/12/2020



STRUTTURE E SERVIZI PER GLI ANZIANI PRESENTI NELL'AMBITO ED ISCRITTE A CATALOGO REGIONALE

Denominazione	Struttura/Servizio	Ente Titolare e/o Gestore	Sede Operativa	Area Utenza	Capacità Ricettiva
L'ANGELO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Gruppo Appartamento (art. 63 Reg. R. n.4/2007)	L'ANGELO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	Carovigno	Anziani	5
CASA DI RIPOSO "SAN GIUSEPPE"	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)	CONGRAGAZIONE SUORE DOMENICANE MISSIONARIE DI SAN SISTO	Ceglie Messapica	Anziani	20
casa Maria SS. della Divina Provvidenza	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)	stituto Religioso Oblate di Nazareth	Francavilla Fontana	Anziani	40
CENTRO ANZIANI NUOVARIA	Centro Diurno (art.68 Reg. R. n.4/2007)	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NUOVARIA	Francavilla Fontana	Anziani	60
Centro Sociale Polivalente Per Anziani	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	COMUNE DI ORIA-Centro Polivalente Per Anziani art.106	Oria	Anziani	60
VILLA MARTINI	Casa di riposo (art.65 Reg. R. n.4/2007)	CONGREGAZIONE FEMMINILE SERVE DEI POVERI	Oria	Anziani	45
COOPERATIVA GLI AMICI DI LEONARDO	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	Coop.Sociale "Gli amici di Leonardo"	San Michele Salentino	Anziani	50
vivere insieme	Gruppo Appartamento (art. 63 Reg. R. n.4/2007)	PROXIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	San Michele Salentino	Anziani	6
il-laboratorio, società cooperativa sociale	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art.106 Reg. R. n.4/2007)	il laboratorio-società cooperativa sociale	Villa Castelli	Anziani	60

2.2.4 La dotazione infrastrutturale per persone con disabilità'

L'Area della Disabilità presenta strutture e servizi che garantiscono la residenzialità, la semiresidenzialità e la domiciliarità.

I servizi offerti permettono di sostenere attraverso risposte diverse, il carico familiare e rappresentano ormai per l'intero territorio dell'Ambito risorse e strumenti qualificati attraverso cui intervenire.

La dotazione infrastrutturale per l'area di intervento per persone diversamente abili rappresenta il 7% della totalità delle unità di offerta autorizzate al funzionamento e il 10% dei posti autorizzati. In valore assoluto si contano n. 8 unità di offerta complessivi per 202 posti, distribuiti tra i Comuni del Consorzio.



La tabella che segue esplicita le tipologie di servizio/strutture attive e la distribuzione dei posti autorizzati per ciascun comune dell'Ambito.

Tipologia di servizio/ struttura	Carovigno		Ceglie Messapica		Francavilla Fontana		Oria		San Michele Salentino		Villa Castelli		TOTALE	
	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti
Art. 55/105	0	0	1	50	1	50	3	72	0	0	1	30	6	202
Servizio Di Assistenza Domiciliare Art. 87	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
Servizio Assistenza Domiciliare Integrata Art. 88	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0

STRUTTURE E SERVIZI PER I DIVERSAMENTE ABILI PRESENTI NELL'AMBITO ED ISCRITTE A CATALOGO REGIONALE

Denominazione	Struttura/Servizio	Ente Titolare e/o Gestore	Sede Operativa	Area Utenza	Capacità Ricettiva
Coop sociale Gli Amici di Leonardo	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Coop.Sociale "Gli amici di Leonardo"	Ceglie Messapica	Disabili	50
Coop sociale Gli Amici di Leonardo	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Coop.Sociale "Gli amici di Leonardo"	Francavilla Fontana	Disabili	50
CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DISABILI PSICHICI	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DISABILI PSICHICI	Oria	Disabili	30
Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili	Oria	Disabili	30
Comunità alloggio Nazarena	Comunita' Alloggio (art.55 Reg. R. n.4/2007)	Comunità alloggio Nazarena	Oria	Disabili	12



SuperAbile	Centro Sociale Polivalente Per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. n.4/2007)	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Villa Castelli	Disabili	30
------------	--	---	----------------	----------	----

2.2.5 La dotazione infrastrutturale – Altri interventi

Nell'alveo di altri interventi infrastrutturali previsti dall'Ambito Territoriale, corre l'obbligo di segnalare due importanti iniziative che appaiono molto importanti sia per la tipologia di utenza a cui sono rivolte, oltre che essere importanti obiettivi di servizio target del Piano Regionale per le Politiche Sociali.

La dotazione infrastrutturale per l'area di intervento per persone con problematiche, sociali o psicosociali rappresenta il 5% della totalità delle unità di offerta autorizzate al funzionamento e il 2% dei posti autorizzati. In valore assoluto si contano n. 5 unità di offerta complessivi per 4 posti, distribuiti tra i Comuni del Consorzio.

Tipologia di servizio/ struttura	Carovigno		Ceglie Messapica		Francavilla Fontana		Oria		San Michele Salentino		Villa Castelli		TOTALE	
	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti	U.O.	Posti
Art. 63/65/68/106	3	32	1	6	1	9	0	0	0	0	0	0	5	47

Di seguito il dettaglio degli altri interventi ovvero strutture/servizi autorizzati al funzionamento, come da nostra elaborazione dei registri regionali delle strutture e servizi autorizzati la funzionamento al 31/12/2020.

Denominazione	Struttura/Servizio	Ente Titolare e/o Gestore	Sede Operativa	Capacità Ricettiva
CASA PER LA VITA	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)	PEGASO SOC.COOP. A R.L.	Carovigno	Disagio psico-sociale
CASA PER LA VITA PEGASO	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)	PEGASO SOC.COOP. A R.L.	Carovigno	Disagio psico-sociale
PARCO GRANDE	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)	PARCO GRANDE	Carovigno	Disagio psico-sociale
CASA PER LA VITA "DON ANDREA GALLO"	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico-Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)	Coop. soc. Se Puede	Ceglie Messapica	Disagio psico-sociale



LA PIETRA ANGOLARE COOPERATIVA SOCIALE	Casa Famiglia o Casa Per La Vita Per Persone Con Problematiche Psico- Sociali (art.70 Reg. Reg. 4/2007)	A PIETRA ANGOLARE COOPERATIVA SOCIALE	Francavilla Fontana	Disagio psico- sociale
---	---	--	------------------------	---------------------------

2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione, le politiche di contrasto alla povertà.

Punto di partenza delle politiche di contrasto alla povertà è la legge di stabilità del 2016, Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 art.1, comma 386, che ha disegnato una serie di interventi per il contrasto alla povertà e ha previsto uno o più provvedimenti legislativi di riordino della normativa in materia di strumenti e trattamenti, indennità, integrazioni di reddito e assegni di natura assistenziale, finalizzati all'introduzione di un'unica misura nazionale di contrasto alla povertà. In sintesi, la legge di stabilità ha previsto:

- ✓ la definizione di un Piano nazionale triennale per la lotta alla povertà e all'esclusione;
- ✓ l'istituzione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- ✓ l'avvio di una misura nazionale di contrasto alla povertà, intesa come rafforzamento, estensione e consolidamento della Carta acquisti sperimentale – SIA (sostegno per l'inclusione attiva);
- ✓ lo stanziamento di risorse certe per la Lotta alla povertà e la loro quantificazione per il 2016 e gli anni successivi.

Il SIA prevedeva l'erogazione di un sussidio economico nei confronti di nuclei familiari con minori in condizioni di povertà, condizionale all'adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa.

Per accedere al SIA era necessaria una valutazione multidimensionale del bisogno dei membri del nucleo familiare e la costruzione di un patto con i servizi, che prendevano in carico il nucleo nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di povertà. Dal canto loro i beneficiari, aderendo al patto, dovevano adottare una serie di comportamenti virtuosi, quali, ad esempio, la ricerca attiva del lavoro, la partecipazione a progetti di inclusione lavorativa, la frequenza scolastica dei figli minori, l'adesione a specifici percorsi eventualmente individuati dai servizi specialistici. La presa in carico del nucleo familiare, che aveva l'obiettivo di dare risposta a bisogni complessi, richiedeva la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, orientamento, monitoraggio, attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici (centri per l'impiego, tutela della salute e istruzione) e privati (in particolare del privato sociale) del territorio.

In questo senso, poiché la finalità della misura era quella di migliorare il benessere complessivo del nucleo familiare e la sua capacità di reagire agli eventi avversi tramite un atteggiamento proattivo e resiliente, il modello teorico di riferimento non poteva che basarsi sulla considerazione delle interazioni tra le persone e il loro ambiente (approccio ecologico).

Dal 1° gennaio 2018, il REI (Reddito di inclusione) ha sostituito il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione).

Infine, il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019, ha istituito, in sostituzione del REI, a decorrere dal mese di aprile 2019, il Reddito di cittadinanza (RdC), quale misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, destinata a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura, attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro e la Pensione di Cittadinanza (PdC), quale misura di contrasto alla povertà delle persone anziane.



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

L'attuale misura RdC amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenza in base alla condizione socio-occupazionale e alla complessità dei bisogni rilevati.

Una parte della platea con bisogni semplici riguardanti il solo inserimento lavorativo viene indirizzata verso una presa in carico diretta da parte dei Centri per l'Impiego per la firma del Patto per il Lavoro (esito a), mentre la restante parte, a seconda della tipologia dei bisogni, viene indirizzata ai servizi sociali per la definizione del Patto per l'Inclusione Sociale semplificato (esito b) in caso le diverse aree di osservazione non presentino particolari criticità sebbene indichino la necessità di coinvolgere il servizio sociale, ovvero del Patto per l'Inclusione Sociale (esito c) in caso di bisogni complessi che implicino la necessità di una presa in carico multidimensionale. I beneficiari RdC, inoltre, sono tenuti ad offrire, nell'ambito del Patto per il Lavoro e del Patto per l'Inclusione Sociale, la propria disponibilità per l'adesione a Progetti Utili alla Collettività (PUC), a titolarità dei Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Ad integrazione degli interventi nazionali, a livello regionale, è stato introdotto, con la Legge Regionale n. 3 del 2016, il Reddito di Dignità, che si è evoluto nelle diverse edizioni, quali Red 2.0 I e II edizione, Red 3.0 I edizione e II edizione (attualmente in corso).

Nell'annualità del 2020 è proceduto il lavoro dell'équipe multidisciplinare, composta da assistenti sociali, educatori e tecnici dell'inserimento socio-lavorativo, conditio sine qua non per arrivare alla costruzione di un progetto di cambiamento della famiglia, definito ad hoc in base alle esigenze dei singoli individui e realizzato in una prospettiva olistica. Essa si occupa, pertanto, della presa in carico del nucleo e dei suoi componenti e dell'inserimento in percorsi di tirocinio, che rispecchino i bisogni e le competenze del beneficiario. In particolare, si occupa delle seguenti attività:

- ✓ sottoscrizione Patto di Inclusione Sociale, Pre-Assessment, Assessment, degli utenti beneficiari.
- ✓ analisi delle competenze dei beneficiari e di altri soggetti in condizione di svantaggio socio-economico.
- ✓ redazione, monitoraggio e supervisione ex ante, in itinere, ex post dei Progetti individuale di Tirocinio e di Inclusione Sociale.
- ✓ monitoraggio dei nuclei presi in carico ai fini della prosecuzione della misura.
- ✓ monitoraggio finale della misura.
- ✓ cooperazione e comunicazione con gli Enti Comunali Consorziati, con le aziende e con le Organizzazioni del Terzo Settore del territorio.

Il lavoro fra attori, che hanno professionalità e competenze diverse, permette ai singoli professionisti di andare oltre le proprie conoscenze e di prendere decisioni pertinenti ai bisogni delle persone e di accogliere le visioni altrui.

Oggi inclusione e resilienza costituiscono il fil rouge delle misure di contrasto alla povertà nazionali e risultano essere parole chiave all'interno della nostra società.

L'inclusione sociale fa riferimento alla società e alle sue attività inclusive. Abbraccia numerosi aspetti e ambiti, tra i quali l'inclusione scolastica e l'inclusione lavorativa. Il fine ultimo dell'inclusione sociale è garantire l'inserimento di ciascun individuo all'interno della società indipendentemente dalla presenza di elementi limitanti. Per tale motivo il termine inclusione ha sostituito quello di integrazione. L'integrazione è una situazione. Ha un approccio compensatorio. Guarda al singolo, nel senso che prima interviene sul soggetto e poi sul contesto, incrementando una risposta specialistica. L'inclusione, invece, è un processo, che si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica. Guarda a tutti gli individui e a tutte le loro potenzialità. Interviene prima sul contesto, poi sul soggetto, trasformando la risposta specialistica in ordinaria. L'inclusione, infatti, consiste in un diritto fondamentale a prescindere dalle condizioni e dalle capacità individuali.



3. Mappa del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale – Le altre forme associative

Uno specifico e impegnativo lavoro richiede la tessitura di un network di Associazioni e realtà solidaristiche del territorio finalizzato alla valorizzazione del Capitale Sociale: il Consorzio ha intessuto una buona rete di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore che hanno rapporti contrattuali con lo stesso, in particolare trattasi di Cooperative Sociali la cui provenienza è soprattutto dal territorio provinciale e pugliese in genere. La partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni è stata promossa e allargata anche alla fase di monitoraggio e di valutazione delle politiche e degli interventi realizzati secondo incontri periodici calendarizzati.

L'osservazione sistematica, eseguita sui cambiamenti a cui è chiamato il territorio del Consorzio Ambito Territoriale n.3 e quindi i servizi di programmazione e pianificazione sociale, intesi come centri di lettura dei problemi, luoghi di progettazione partecipata, ambiti di connessioni fra saperi ed esperienze dei mondi locali, ha condotto alla partecipazione di oltre 100 realtà operanti nel terzo settore, volontari dei servizi e cittadini verso una chiara idea di "compartecipazione partecipata". Seguendo il programma regionale di promozione del capitale sociale delle comunità locali si è eseguito l'approvazione del relativo programma con l'obiettivo di realizzare, rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza europea. Tutto questo in virtù:

- dell'art. 118 della Costituzione che recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".
- dell'art. 19 "Concorso del Terzo Settore" della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19/69 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", che prevede la valorizzazione dell'apporto dei soggetti del terzo settore alla realizzazione del sistema regionale integrato di servizi ed interventi sociali;
- dell'art. 16 "Partecipazione e cittadinanza attiva" del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19", che al comma 2 prevede che i cittadini partecipino in tutte le fasi della realizzazione del sistema integrato, ed in particolare svolgono un ruolo attivo per la programmazione del Piano Sociale di Zona, la progettazione e organizzazione dei servizi e degli interventi sociali, la valutazione della efficacia degli interventi attuati e della qualità delle prestazioni erogate.

Si riportano di seguito le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio. Le associazioni culturali, in genere apolitiche, apartitiche e senza scopo di lucro, sono associazioni costituite da volontari che si dedicano principalmente alla divulgazione e valorizzazione culturale. Data la gratuità con cui le attività sono svolte sarebbe più corretto definirle associazioni di volontariato culturale.

Il patrimonio storico culturale dei singoli territori incide fortemente sulla nascita dell'associazionismo attivo. L'attività svolta da tali organismi, che si integra nel sistema di interventi pubblici, riceve la sua legittimazione nei principi di promozione sociale. Sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o terzi, senza finalità di lucro (non profit) nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati (art. 2 primo comma, legge 7 dicembre 2000, n. 383). L'interesse maturato dall'Ambito territoriale n.3 in vista della compartecipazione attiva richiesta al terzo settore risiede nelle attività svolte in campo sociale dal privato stesso, che muove dall'esigenza di garantire a tutti il diritto al servizio universale. L'implementazione di azioni "sperimentali" richiede modalità operative



più flessibili, decentrate e autogestite, a più stretto contatto con i modi di vita quotidiana, direttamente controllabili e partecipate dai soggetti sociali. Nel tentativo di superare definitivamente il classico sistema assistenziale centralizzato, questo Ambito si impegnerà in azioni che fanno leva innanzitutto sulla promozione delle capacità partecipatorie e dialogiche/negoziali da parte della società civile. Si tratterà quindi di predisporre modelli di intervento che implicino mutamenti nelle relazioni di ruolo tra le persone e i tecnici, nonché le persone e le istituzioni. In questi anni si attesta una progressiva crescita nella propensione del Terzo settore ad entrare in rapporto con Enti e servizi pubblici, soprattutto come risorsa complementare o integrativa a quella pubblica. Cresce infatti il rapporto di convenzionamento con il pubblico per la gestione di specifici interventi e servizi. Ad oggi, l'applicazione discretamente diffusa del protocollo di intesa tra le Istituzioni Pubbliche e il terzo settore segnala la ricerca di strategie e comportamenti comuni nell'operatività di ciascun soggetto. Si rileva un certo impegno delle Amministrazioni Pubbliche a promuovere innovazione e sperimentazione di nuovi servizi avvalendosi della realtà del Terzo settore, che ha avuto modo negli ultimi anni di sperimentare forme di progettualità concertata, utili oggi a garantire la loro presenza competente nei tavoli della programmazione, co-progettazione e valutazione delle politiche sociali.

Fondamentale il ruolo del Terzo settore che ha permesso di impegnare i beneficiari in progetti di utilità pubblica o sociale e coerenti coi bisogni della comunità.

Nell'anno 2020 il Consorzio, con determinazione n. 437 del 09/11/2020, ha indetto, in linea con le azioni intraprese l'anno precedente, "un avviso esplorativo per la manifestazione di interesse per la selezione di enti disponibili ad attivare tirocini extracurricolari e di inclusione", erogabili nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza.

Si tratta di tirocini che hanno l'obiettivo di attivare percorsi formativi professionalizzanti o propedeutici al rafforzamento delle competenze spendibili sul mercato del lavoro.

A seguito della pubblicazione dell'avviso suddetto, sono risultate ammesse sei delle otto manifestazioni d'interesse pervenute.

Nel corso dello stesso anno si sono conclusi i tirocini extracurricolari attivati in seguito all'avviso pubblico indetto nell'anno precedente, e che ha visto il coinvolgimento di tre beneficiari del Reddito di cittadinanza in percorsi di tirocinio della durata di sei mesi. Tale iniziativa ha permesso ai soggetti selezionati dalle aziende ospitanti di poter ricevere un contributo aggiuntivo al beneficio Rdc di 500 euro mensili a fronte di un impegno settimanale di 30 ore.

L'équipe multidisciplinare ha offerto il proprio supporto agli enti del Terzo settore che hanno espresso interesse ad accogliere i beneficiari della misura regionale "Reddito di dignità" in percorsi di inclusione socio lavorativa, guidandoli nell'inserimento dei progetti sulla sezione dedicata del portale di Sistema Puglia.

In sede conclusiva si può evidenziare, come grazie al protagonismo del Terzo Settore in attività di programmazione con il Pubblico, si possano realizzare interventi qualitativi e flessibili, per soddisfare i bisogni che cambiano, migliorando costantemente i servizi.

Il Reddito di Dignità ed il Reddito di Cittadinanza è stato un forte motivo di ricerca e strutturazione di relazioni stabili tra l'Ambito Territoriale e il tessuto sociale locale, produttivo e non: le Istituzioni scolastiche del territorio si sono rilevate essere importantissimi partner nel lavoro di inclusione che le misure di contrasto alla povertà hanno richiesto, permettendo alla gran parte dei suoi beneficiari di svolgere tirocini/attività in favore della Comunità Locale, specialmente all'interno delle Scuole del territorio. Sono state avviate altre collaborazioni con le risorse solidaristiche del territorio, in special modo con le parrocchie e con le Associazioni di Volontariato.

Di seguito si evidenziano le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di promozione Sociale presenti nel territorio dell'Ambito ed iscritte al catalogo regionale che rappresentano un punto di partenza e di confronto per le attività in essere ed in divenire messe in campo.



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

Numero di Iscrizione Albo Regionale	Denominazione	Indirizzo	Comune	Area di Intervento
949	CAROVIGNO ATTIVA	VIA A. MANZONI n.2/A	Carovigno	Socio-Sanitaria
1593	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "MARIA SS. DEL PERPETUO SOCCORSO 150°"	VIA D. CHIESA n.47	Carovigno	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale • Protezione Civile • Solidarietà Sociale
1940	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE "CAROVIGNO" - O.D.V.	VIA GIUSEPPE VERDI n.15	Carovigno	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale • Protezione Civile
2000	DIVERSAMENTE INSIEME - CHRISTIAN IGNONE	VIA D.F. MORELLI n.4	Carovigno	Socio-Sanitaria
2138	AVIS CAROVIGNO	VIA CATTEDRALE n.13	Carovigno	Socio-Sanitaria
2389	Comitato C.R.I. di Carovigno O.D.D.	Via Adua n.10	Carovigno	
1113	PROTEZIONE CIVILE CEGLIE 1	VIA MILANO n.59	Ceglie Messapica	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale



				<ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile
1471	L'8 VOLANTE-ODV	VIA MASACCIO n.10	Ceglie Messapica	Socio-Sanitaria
1915	KAILIA SERVIZIO EMERGENZA PUBBLICA ODV	Via Calabria n.26	Ceglie Messapica	Protezione Civile
1941	Avis Comunale di Ceglie Messapica ODV	Via Cappuccini n.sn	Ceglie Messapica	Socio-Sanitaria
219	ANTONIO MARIA LEO ONLUS ASS. VOL.	VIA ARCIPRETE QUARANTA n.85	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile • Socio-Sanitaria
264	CENTRO OCCUPAZIONALE PORTATORI DI HANDICAP	P.zza M.Ilo Dimitri n.1	Francavilla Fontana	Socio-Sanitaria
297	CENTRO A.U.S.E.R. DI FRANCAVILLA FONTANA	VIA BOTTARI n.5	Francavilla Fontana	Solidarietà Sociale



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

407	A.N.T.E.A.S. - Solidarietà francavillese	via Regina Elena n.109	Francavilla Fontana	Solidarietà Sociale
461	PROCIV - ARCI FRANCAVILLA FONTANA ONLUS	VIA BATTAGLIA n.8/A	Francavilla Fontana	Protezione Civile
675	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE E SOCCORSO - SERVIZIO EMERGENZA FRANCAVILLA	Piazza M.Ilo Dimitri n.4	Francavilla Fontana	Protezione Civile
679	ASSOCIAZIONE "LE FRECCHE"	VIA QUINTO ENNIO n.50	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale • Protezione Civile
687	ASSOCIAZIONE A.I.D.O - GRUPPO COMUNALE "COSIMO LUCA CAPUANO"	PIAZZA M.Ilo Dimitri n.1	Francavilla Fontana	Socio-Sanitaria



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

708	FIGLI DELLA LUCE	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI n.221/229	Francavilla Fontana	Solidarietà Sociale
840	ONLUS PUNTO PACE	VIA CAVOUR n.13	Francavilla Fontana	Solidarietà Sociale
1086	LEGA NAZIONALE DIFESA DEL CANE - Sezione di Francavilla Fontana	C.DA DON GIULIO/S.N. n.s.n.	Francavilla Fontana	Culturale
1169	A.D.I.F.F. - ASS. DIABETICI DI FRANCAVILLA FONTANA SEZIONE DON CROCIFISSO CAMASSA	VIA F. RIBEZZO n.35	Francavilla Fontana	Solidarietà Sociale
1558	A.S.I.A.S. - ASSOCIAZIONE SOCCORRITORI IMPERIALI ASSISTENZA SANITARIA	VIA D'ANNUNZIO n.17	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale • Educativa e del Diritto allo Studio • Protezione Civile • Socio-Sanitaria • Solidarietà Sociale



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

1770	ArmoniE OdV	Via Cavour n.128	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale • Diritti Civili • Educativa e del Diritto allo Studio • Solidarietà Sociale
1774	Nuova Speranza	Via Zullino n.41	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Socio-Sanitaria • Solidarietà Sociale
1957	CENTRO CULTURALE FRANCAVILLESE "ROSA TARDIO"	VIA FRANCESCO RIBEZZO n.9	Francavilla Fontana	
1959	La Forza della Vita	Via Manzoni n.55/B	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Socio-Sanitaria • Solidarietà Sociale



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

1986	AVIS COMUNALE DI FRANCAVILLA FONTANA	P.zza Mar. Dimitri n.2	Francavilla Fontana	Socio-Sanitaria
2080	Associazione ItaliAbile Onlus	Via Quinto Ennio n.53	Francavilla Fontana	
2114	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PANDORA I-DEA	VIA SALVO D'ACQUISTO n.29	Francavilla Fontana	Socio-Sanitaria
2218	Associazione Insieme Famiglia	via Tomaselli n.13	Francavilla Fontana	Solidarietà Sociale
2395	Croce Rossa Italiana - Comitato di Francavilla Fontana - Oria O.D.V.	Via Suor Antonietta Zullino n.113	Francavilla Fontana	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile • Socio-Sanitaria • Solidarietà Sociale
187	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI ORIA	VIA FRASCATA n.SNC	Oria	
788	AGABH	VIA LATIANO n.35	Oria	<ul style="list-style-type: none"> • Socio-Sanitaria • Solidarietà Sociale



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

868	NUCLEO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E TUTELA SOCIALE	VIA FRASCATA n.28	Oria	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile • Socio-Sanitaria • Solidarietà Sociale
922	"SAREMO IL NUOVO GIORNO (S.I.N.G.) - ORATORIO VOLANTE DON BOSCO"	VIA MURAGLIE LAMA n.15	Oria	Solidarietà Sociale
924	A.V.I.S. SEZ. COMUNALE "ANGELICA PESCE" ODV	VIA FRASCATA n.s.n.	Oria	Socio-Sanitaria
937	NUOVA VITA CONTRO LA DROGA ONLUS	VIA MANZONI n.88	Oria	
1741	Porta del Salento	Via G. D'Oria n.51	Oria	Culturale
1921	Speranza per la vita	Piazza Lama n.60	Oria	Socio-Sanitaria



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

2264	AMICI DEL CUORE A QUATTRO ZAMPE - ODV	VIA FRATELLI BANDIERA n.16	Oria	Culturale
680	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PUBBLICA ASSISTENZA DI SAN MICHELE SALENTINO	VIA PARINI n.5	San Michele Salentino	
928	AVIS Comunale di San Michele Salentino "Francesco Argentieri" OdV	Via Duca d'Aosta n.32	San Michele Salentino	Socio-Sanitaria
84	CENTRO DI INTERESSE SOCIALE "IL SENTIERO"	VIA SAN GIUSEPPE n.138	Villa Castelli	Solidarietà Sociale
173	RADIO SOCCORSO VILLA CASTELLI	VIA PUCCINI (EX OMNI)	Villa Castelli	Protezione Civile



1683	PROCIV-ARCI VILLA CASTELLI ODV Protezione civile ed ambientale	VIA MAZZINI n.S.N.C.	Villa Castelli	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione Civile • Solidarietà Sociale
1777	S.E.R. Radio Soccorso Villa Castelli	Piazza Maggi n.s.n.	Villa Castelli	<ul style="list-style-type: none"> • Culturale • Protezione Civile • Solidarietà Sociale

3.2 La partecipazione a progetti con finanziamenti dell'Unione Europea o altri Enti

Anche nel corso del 2020 si sono mantenuti gli impegni presi dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3, con i finanziamenti chiesti ad altri Enti nel corso del 2015, impegni che sono cresciuti innalzando gli obiettivi raggiunti rispetto a quelli iniziali.

- AVVISO "FAMILY AUDIT" – livello Executive. Questo avviso aveva la finalità di avviare una nuova fase di sperimentazione su scala nazionale promuovendo la diffusione del marchio e della cultura della conciliazione attraverso il coinvolgimento di organizzazioni pubbliche e private che venivano ammesse a finanziamento con la certificazione "Family Audit" con costi ridotti rispetto alle tariffe ordinarie. Completato il primo triennio di sperimentazione, nel corso del 2020 si è dato avvio al successivo triennio ottenendo la certificazione Family Audit executive a dicembre.

Il Family Audit è uno strumento importante per migliorare le modalità con cui un'organizzazione attua politiche di gestione del personale orientate alla famiglia. E' un processo di valutazione sistematica, documentata ed obiettiva delle politiche di gestione del personale di organizzazioni di ogni dimensione e tipologia, che intendono certificare il proprio impegno per il miglioramento della conciliazione di famiglia e lavoro al loro interno.



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

- **AVVISO PUBBLICO N. 1/2015 PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE E INTERVENTI SOCIALI E SOCIOSANITARI PER SOGGETTI BENEFICIARI PUBBLICI:** Con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 la Regione Puglia ha approvato avviso pubblico, volto a favorire il potenziamento della rete di infrastrutture socioassistenziali, finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007 – 2013 di cui alla Delibera CIPE n. 92/2012. Per gli interventi di cui al citato Avviso la Regione Puglia erogherà un contributo finanziario massimo concedibile pari a € 3.000.000,00 per ciascun Piano di Investimento d’Ambito Territoriale Sociale. Questo Ambito, viste le schede intervento predisposte e trasmesse dai Comuni di: Oria, per un importo complessivo richiesto a valere sul citato Avviso pari a € 700.000,00; San Michele Salentino per un importo complessivo richiesto a valere sul citato Avviso pari a € 1.000.000,00; Francavilla Fontana per un importo complessivo richiesto a valere sul citato Avviso pari a €600.000,00; Villa Castelli per un importo complessivo richiesto a valere sul citato Avviso pari a € 700.000,00. Con Delibera di Assemblea Consortile del 24/09/2015 ha approvato e candidato a finanziamento dette schede di intervento al fine di implementare e qualificare la rete di strutture socio assistenziali, socioeducative e sociosanitarie e quindi colmare e potenziare l’offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità in coerenza con i principi di programmazione sociale dell’Ambito Territoriale.
- **PROGRAMMA P.I.P.P.I.** Si tratta di un progetto Ministeriale volto alla prevenzione dell’istituzionalizzazione dei minori, che ha coinvolto i 6 Comuni degli Ambiti Territoriali. Questo ha fatto sì che la “rete” da attivare, pur riferendosi alle stesse tipologie di operatori, si moltiplicasse per sei, coinvolgendo già in questa prima fase, un elevato numero di professionisti con una maggiore possibilità di confronto. L’Ambito inoltre ha istituito con Determina del Direttore del Consorzio un EM base composta da: 1 assistente sociale; 1 psicologo (Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Lecce); 1 Pedagogista. Tale EM base sta lavorando e si è integrata con le altre EEMM, che man mano stanno prendendo forma nei vari Comuni dell’Ambito di Francavilla Fontana.
- **Progetto “TAVOLA ROTONDA”** si tratta di un progetto a valere sulle risorse regionali di cui all’Avviso pubblico per la costituzione della Rete locale per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e recupero delle eccedenze in attuazione della L. Reg. n. 13/2017 e del A.D: n. 623/2018. L’idea progettuale elaborata dalla Società Cooperativa Sociale “L’Ala” di Villa Castelli e dal partenariato progettuale di cui è capofila, sul tema dello spreco alimentare, il Consorzio Ambito Territoriale Sociale di Francavilla Fontana Br 3 che ha promosso una apposita procedura di cooprogettazione. Attraverso il progetto si intende sensibilizzare gli Enti coinvolti e il privato sociale sulla realizzazione



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

di una rete integrata, con l'obiettivo di ottimizzare la distribuzione delle risorse alimentari e dei farmaci. La denominazione dell'idea progettuale "Tavola Rotonda" prende spunto dall'omonimo tavolo del Castello di Camelot, intorno al quale si sedevano Re Artù e i suoi cavalieri, per discutere di questioni di cruciale importanza per il reame. La Tavola Rotonda non è solo una leggenda: è una metafora che offre spunti preziosi per introdurre nelle organizzazioni una cultura basata sulla comunicazione e sulla collaborazione. La Tavola Rotonda fu una straordinaria innovazione: invece di sedere a capotavola e imporre la propria volontà, Re Artù si mise alla pari dei suoi cavalieri, facilitando così lo scambio di opinioni e idee fra i membri del gruppo e garantendosi la disponibilità, ogni volta che fosse necessario, delle competenze specifiche di ciascun cavaliere. Dalla storia di Re Artù e i Cavalieri della Tavola Rotonda emergono con grande evidenza principi quali la partecipazione, la collaborazione, la comunicazione e l'uguaglianza. L'idea progettuale intende ispirarsi proprio ai suddetti principi, mettendo in comunicazione diversi attori, quali Enti, Servizi Sociali, privati cittadini e gestori di attività commerciali, tutti insieme al servizio del progetto stesso, senza gerarchie, ma associati da un obiettivo comune che è quello di contrastare lo spreco alimentare e farmaceutico convogliando le risorse verso chi ha bisogno e vive in condizioni precarie.



4 – ESERCIZI DI COSTRUZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto nella governance territoriale.

La gestione associata dei servizi viene svolta, dal 2010, quale Consorzio tra enti locali al fine di dedicare una struttura di servizio a supporto dei comuni associati. All'interno dell'organizzazione creata i punti di forza sono da individuarsi nella celerità dei procedimenti amministrativi adottati, nonché nell'organigramma dedicato con la presenza di due dirigenti (settore tecnico/amministrativo e settore contabile), di n. 11 operatori del sociale qualificati per l'attuazione dei servizi di segretariato sociale presso i sei Comuni consorziati e di n. 21 dipendenti del Consorzio tra amministrativi, assistenti sociali, psicologo, mediatore culturale, tecnici per l'inserimento sociale e sociologo assunti nel 2019 a tempo pieno attraverso le risorse del fondo PON INCLUSIONE 2014-2020 e del Fondo povertà.

La gestione associata dei servizi sociali costituisce una forma organizzativa per la gestione unitaria dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito.

Il suo obiettivo strategico è quello di garantire in modo efficiente, omogeneo e integrato i livelli essenziali delle prestazioni sociali in tutto il territorio dell'Ambito.

La gestione associata diviene dunque lo strumento per disporre di un'organizzazione che garantisca, senza sprechi, tutti i servizi previsti nel piano, in maniera uguale per tutti i cittadini dell'Ambito.

Viene inoltre considerata come l'unica strada per garantire una gestione unitaria del Piano di Zona, per garantire quindi una distribuzione uniforme dei servizi in tutto il territorio di competenza e per sviluppare e qualificare i servizi sociali del territorio, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali e l'uso ottimale delle risorse. Questa tipologia di gestione ha ottenuto risultati positivi e rappresenta altresì, attraverso lo strumento del Consorzio, un luogo di "benevolo e reciproco controllo/confronto" tra le Amministrazioni aderenti anche per i servizi a diretta competenza comunale. Questo sistema appare unico a garanzia in tutti i Comuni dell'Ambito di regole uguali e pari condizioni di accesso ai servizi previsti, sistema che si sta consolidando con il progetto sovra-ambito a carattere provinciale per la redazione e l'adozione di un Regolamento Unico Provinciale per l'accesso ai servizi.

L'Ambito Territoriale conserverà quale forma di gestione associata, quella già adottata nel passato piano e ancora vigente, il Consorzio ex art 31 Dlg 267/2000, confermando in esso uno



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

strumento utile alla razionalizzazione della spesa e alla reale integrazione tra Comuni, agile e flessibile anche per altre sfide che le politiche sociali nel territorio dovranno affrontare (Programmazione Fondi UE 2014/2020), è utile a far fronte ai bisogni crescenti delle Amministrazioni.

Tale gestione ha presupposto e quindi presupporrà, un'organizzazione più strutturata e che prevede nel proprio Statuto Organi specifici e quote di rappresentanza e relative quote di compartecipazione economica proporzionali alle quote di partecipazione. A fronte di tale strutturazione si guadagna sul versante della semplificazione del processo di gestione del Piano, della definizione e assegnazione di compiti precisi, dell'approvazione e dell'esecutività degli atti.

Si conferma pertanto un modello dove:

- la funzione di indirizzo politico è demandata agli organi politico decisionali del Consorzio (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Assemblea Consortile);
- la funzione tecnico-gestionale è demandata al Direttore, al Segretario del Consorzio, all'Ufficio di Piano, al servizio sociale professionale di Ambito costituito dai dipendenti del Consorzio, supportati anche dai collaboratori esterni selezionati attraverso la costituzione di apposite short-list o altre procedure ad evidenza pubblica;
- lo Statuto regola normativamente la vita del Consorzio e le attribuzioni degli Organi dello stesso;
- la Convenzione i rapporti tra gli enti aderenti. Entrambi i documenti fondano la gestione associata del Piano di Zona e la sua attuazione definendo quote di partecipazione, tipologia di servizi e interventi, loro durata, rapporti finanziari tra enti consorziati unitamente a reciproci obblighi e garanzie tra essi.

La gestione associata dei servizi così come sopra descritta, misura la sua efficacia nell'organizzazione della struttura su cui il Piano di Zona si regge e si attua, in sede di programmazione, verifica, riprogrammazione, ecc...

Il sistema di governance nel nostro Piano Sociale di Zona coinvolge i diversi attori istituzionali interessati alla programmazione e all'attuazione dello stesso, unitamente a tutti i portatori di interessi con l'obiettivo comune di rispondere al fabbisogno di servizi sociali nel territorio di riferimento, prendendo in carico i beneficiari diretti dei servizi e i loro familiari.

L'idea di prendere in carico i cittadini che vivono un disagio, anziché semplicemente assisterli, porta con sé un modello di welfare diverso a cui corrisponde un modello di governante diverso.



CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

La prospettiva sul versante della governance richiederà, come si è discusso e si sono create le condizioni nell'anno 2014, perché il Consorzio divenga sempre più il soggetto che raccoglie e organizza in modo integrato tutti i servizi di welfare, compresi quelli attualmente incardinati nel "campanilismo comunale" o nelle nuove forme di "campanilismo di ambito" (costruzione prospettiva servizi sovrambito).

Tale prospettiva ha visto nel 2017 utili sperimentazioni per i servizi della Prima Infanzia (v. Comune di Oria), e nel 2020 la gestione dei centri estivi per emergenza COVID-19.



AMBITO TERRITORIALE n. 3
Francavilla Fontana

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N.3 ASL BR/3

Francavilla Fontana (Comune capofila)

Carovigno - Ceglie Messapica - Oria

San Michele Salentino - Villa Castelli

RELAZIONE SOCIALE 2020

5. L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie - Rendicontazione al 31.12.2020.

Nel 2020, terzo anno del 4° ciclo di programmazione sociale del Piano Sociale di Zona 2018/2020, per la realizzazione degli interventi, hanno concorso più forme di finanziamento, in particolare il FNPS, il FGSA, FNA oltre alle altre risorse straordinarie di cui l'Ambito ha potuto disporre, quali ad esempio il PON Inclusion e altri fondi regionali. Inoltre, tutti i Comuni dell'Ambito hanno partecipato al Piano di Zona con una quota di cofinanziamento pari al 100% delle risorse regionali assegnate, oltre alla quota di finanziamento comunale per servizi di esclusiva competenza comunale.

Si evidenzia che l'analisi che segue è fondata sui dati di cui ai prospetti di rendicontazione approvata che è stata realizzata sulla base degli atti d'impegno (ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.), secondo i prospetti e le indicazioni fornite dalla Regione Puglia.

Al fine di rendere maggiormente intellegibile quanto di seguito analizzato, si rimanda, a chiusura del presente paragrafo, per la riconduzione dell'analisi sui costi stimati dei singoli servizi/interventi dal 01/01/2020 al 31/12/2020. Ammontano a complessivi € 27.333.084,50 le risorse complessivamente assegnate e programmate dall'Ambito Territoriale di Francavilla Fontana, nel periodo di vigenza del Piano Sociale di Zona (2017-2019 per le risorse regionali e 2018 – 2020 per le altre risorse). Di queste, al 31/12/2020, sono state impegnate risorse per € 26.155,947,02 pari al 95,70%.

In particolare, sono state completamente impegnate (100%) le risorse trasferite dalla Regione Puglia per FNPS – FNA – FGSA. Risultano, altresì impegnate, le risorse per i Buoni Servizio di conciliazione, sia Infanzia che anziani/disabili, le risorse per il PON Inclusion 2014 – 2020, le risorse del Fondo Povertà D. Lgs. 147/2017 oltre ad altre risorse pubbliche.

Mentre le risorse proprie dei Comuni risultano impegnate al 97,76% per una spesa complessiva pari a € 11.359.647,10 rispetto ad una previsione di € 11.620.825,14.

Si rinvia alle schede di rendicontazione dei flussi finanziari per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020, nonché alle schede di riprogrammazione.